ANNO XXXIV — Lunedì, 17 gennaio 1881 — N. 17

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI

Roma . . . . . L. 2 50 L. 6 L. 11 L. 20
Provincie del Regno . . . » 3 — » 7 » 14 » 26
Stati gli Stati d'Europa e l'Egitto — » 15 » 30 » 56
Stati Uniti dell'America Settentrionale — » 18 » 34 » 62
Canada, Messicana . . . . — » 20 » 38 » 72
Perù, Repubbliche Chili e Australia — » 25 » 48 » 90

Un abbonamento comincia col primo e coi 15 di ogni mese

(Gli abbonamenti cessano nell'ultimo d'ogni mese. Chiunque faccia cenno, RECLAMI per la provincia. — in Roma cent 5. Un foglio arretrato centesimi 20. — In Roma cent 10.

L'OPINIONE

Giornale Quotidiano

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO:

In Roma ed amministrazione del giornale, via del Seminario, n. 87, piano terreno. Nelle provincie presso gli Uffizi postali.

A Parigi, all'Agenzia Havas, rue Jean-Jacques Rousseau, 3. — A Londra, Agenzia Havas, 8 Cornhill. — A Berlino, Agenzia Havas, Mauerstrasse, 30.

Le lettere e i pieghi non affrancati saranno respinti. — Non si ricevono manoscritti. — Non si restituiscono i manoscritti.

Articoli comunicati, annunzi, ecc. si ricevono esclusivamente presso gli uffizi di pubblicità.

Non si accettano inserzioni che per un numero determinato di volte.

Roma, 16 gennaio

BOLLETTINO POLITICO

Ritorna in ramo la questione dell'arbitrato. Le potenze ne fecero oggetto formale alla Porta a alla Grecia. Non si conoscono ancora le risposte dei due governi, ma le si aspettano. Si pensa, però, secondo le più probabili congetture, che il governo greco sarà risolutamente contrario all'arbitrato e che il governo turco non vi sia propizio. Per quanto le dichiarazioni del signor Commendouroux diano un po' a roteare fosche previsioni, tuttavia non crediamo, che il ministero di lui presieduto si ritiri, in ultimo, se non per desiderio o per convincimento, almeno per prudente accorgimento politico, ed accettare la proposta di delibare gli lasciandosi persuadere dai consigli delle potenze a non perdere nell'ostinato rifiuto. Quando la forza facesse altrimenti, potrebbe essere certa, che la Turchia, anche essendo contraria all'arbitrato, si affretterebbe ad accettarlo. Nel qual caso soggiacerebbe la Turchia le simpatie per governi europei, mentre le perderebbe la Grecia. La guerra non è voluta dall'Europa. Allorchè l'avrà presentita, vedrà il governo greco non ostentare soltanto pro forma di essere disposto alla guerra, ma farcela davvero, abbiano ritornanno le potenze sopra di esso, e la decisione internazionale. E quelle medesime che prima avevano creduto di ascriverci, presentemente l'ascrivono a nostri demeriti. La Grecia, se prevalessero nella negativa, si esporrebbe ad essere completamente abbandonata dalle stesse potenze che le sono più favorevoli.

La conflagrazione ministeriale avvenuta in Austria riempie di meraviglia Taaffe, perchè lo rende più congenere. Gli Czechi non ne compiangono. Ma non possono avere udita con eguale piacere i tedeschi, che qui giurano vengono perdendo terreno. Verrà il tempo in cui questo processo avolutivo del governo della Cisleitania piglierà proporzioni maggiori e si compirà del tutto. Quale arra allora l'attteggiamento dei tedeschi verso l'Austria, che fu più in loro potere o che ora a poco a poco sfugge di mano? Non si dimenticano i ricordi del passato dominio e intolleranti della presente soggezione, volgano allora gli occhi verso la potenza Germanica e che minima a premere gli affetti dell'attrazione che questa non può tardare ad esercitare sovr'essi? Questo momento sterile, per verità, è ancora lontano; finchè non si presenti l'alleanza austro-tedesca non corre pericolo alcuno.

LA ELEZIONE
del secondo collegio di Roma

Il risultato della lotta elettorale del secondo collegio di Roma fu tale da onorare la cittadinanza della capitale, e ciò non affermiamo perchè l'elettto è uscito al nostro partito.

Noi, anzi, consideriamo questo importante fatto politico da un punto di vista superiore alle gare di parte.

Lieti che l'Opposizione costituzionale abbia rivaleggiato con Augusto Ruspoli, si cui carattere e alle cui profondità di convincimento tutti rendono omaggio, noi non intendiamo rimpicciolire le proporzioni dell'elezione, riguardandola come un esclusivo trionfo della Destra.

La vittoria è più grande, più solenne, perchè è trionfo morale, perchè rappresenta una imponente forza che si è raccolta onde far atto di protesta contro illegittime prepotenze di un ministero senza scrupoli, alleato ai demoni del basso: la cittadinanza romana non vuol subire le violenze.

Noi riconosciamo il merito che di questo trionfo deve essere attribuito alla fermezza migliore del partito progressista romano, imperocchè fu ess che, ribellendosi alle cieche ragione di parte, ha dichiarato di volersi unire ai moderati, pur di escludere dall'urnore della deputazione chi confidava di ottenere il mandato parlamentare non merce i liberi voti di elettori indipendenti, ma mediante la forza degli strumenti della volontà governativa.

Ma i moderati romani hanno lealmente mantenuta la loro promessa e fecero lieti, votando pel Ruspoli, ciò che il nostro partito avrebbe fatto per l'on. Pericoli, se questi fosse andato in ballottaggio coll'avv. Falconio.

Noi li ringraziamo e li lodiamo, non tanto perchè hanno schivo le porte del Parlamento ad un amico nostro, quanto perchè la loro attitudine in questa circostanza ci infonde fiducia, ranno che sia sempre possibile un accordo colla parte migliore dei progressisti romani sul terreno della libertà vera e della moralità politica.

Il ministero Depretis presentato in Roma, frutto di un accordo inspirato dal sano spirito politico, omaggio al carattere d'un vecchio patriota, prova di forza del nostro partito e della vigorosa organizzazione dell'Associazione costituzionale romana, protesta contro le prepotenze governative e contro i voltafaccia di politicanti ambiziosi, è, lo ripetiamo, un fatto morale importantissimo e noi additiamo il secondo collegio di Roma all'ammirazione dell'Italia, e ad esempio dei veri liberali, di quelli che allo considerazioni di parte antepongono gli interessi morali della libera manifestazione della coscienza pubblica.

L'adunanza degli elettori di Berlino

La sera del 13 alle Reichshallen ebbe luogo una grande adunanza degli elettori di tutti i collegi di Berlino per discutere se approvare la condotta dei loro deputati nella quistione della Legge antisemitica. Il più applaudito discorso fu quello del deputato Eugenio Richter, il quale si pronunciò nello stesso senso antiliberale proclamato dal governo.

« Questo movimento non sorse già dalle file degli operai, dei commercianti, del popolo, (ciò dev'esser detto a loro onore), e nulla, assolutamente nulla, dei predecessori di Rossini. Oggi a furia di battere, d'insistere, il repertorio dei tenori si è venuto allargando, ad anche l'indirizzo dell'arte trattata assume una maggiore libertà, frutto di uno studio più diligente dei capolavori d'ogni età e d'ogni stile. Ma il fatto più importante si è che va scomparendo l'antico pregiudizio che la musica sacra, cioè dire, l'unica musica tratta sia, o per lo meno debba essere, la sola che possa essere composta, apprezzata, gustata dalla maggioranza del pubblico. Oggi la musica vocale da camera, la musica istrumentale, il concerto occupano un posto ragguardevolissimo nella vita artistica, e questo fatto va considerato come una prova solenne dell'incremento dell'educazione musicale presso di noi. In alcune città d'Italia la musica extra teatrale è sfortunatamente entrata nei costumi e nelle consuetudini del pubblico, che si danno concerti popolari a mitissimi prezzi a vi accorrono gli uditori numerosissimi. Questo vediamo accadere sovrattutto a Torino, a Firenze, a Milano, dove i concerti popolari fioriscono a danno ottimi risultati.

Roma, non esito a dichiararlo, fra tutte le città italiane, è forse una di quelle dove da maggior tempo ed in maggior copia si fa della buona musica, indipendentemente dal teatro. Qui abbiamo valentissime Società corali. Società del quartetto, Società orchestrali ed altre simili istituzioni. Ne va detto morto, in primo luogo, ad alcuni egregi artisti fra i quali basterà rammentare il Ravanelletti. Il Pinelli, lo Sgambati e prima d'ogni altro il Liuzzi, le cui lunga dimora a Roma ha dato un straordinario impulso al progresso della musica nella nostra città. Qui, inoltre, si ha ogni anno un numero considerevole di concerti o in maggior parte interessantissimi. Eppure mancano ancora i concerti popolari, ed è tale mancanza s'intende la ragione. Ricevo a questo proposito una lettera che mi par prezzo dell'opera pubblicare, perchè contiene alcune giustissime considerazioni.

Essa è la seguente:

Egregio signore,

I giornali quotidiani della città, parlando spesso e con notiziosa lode dei concerti strumentali e vocali che nella stagione invernale si danno da egregi maestri a Roma, assumono costantemente al pubblico scetticismo di forestieri, di cauto quale l'istituto autorevole e filologico vuole assolutamente inculcare all'universale. Ora è naturale l'ad ua concerto che si dà allo 3 pomeridiane di un giorno non festivo e dove per un'ora e mezza si suona e canta, e quello che si vuole anche 40 lire non possono sempre, che quelle persone, che si dicono e stimano come questi giornali stessi, che pure, rappresentando l'opinione pubblica dovrebbero esprimere quella della maggior parte, non si curano di dare nelle debite notizie di tali concerti, non abbiano mai a fatto astro a segno, che occorra che il pubblico vada in massa di concerto che si eseguisce con orchestre di 70 professori e cori numerosi, com'è avvenuto di quelli dati per due sere consecutive, e vorrebbe accessibile al vero pubblico che in gran parte, qui meno altrove, non è in grado di apprezzare le migliori di musica più favorite dalle fortune.

Torino e Milano ed un po' anche Firenze hanno dei concerti popolari serali, dove con pochissima spesa accorrono a sentirsi, sotto la direzione di primi maestri, i migliori capolavori della musica strumentale risalendo a ritroso, e spesso anche celebri cantanti e pianisti, come a Volpini l'anno scorso a Torino e Milano.

Non dico che qui si debba cessare d'una volta a questo, ma che a Roma, diversale da quasi ogni capitale del regno d'Italia, debba persistersi addirittura nelle istesse di studio. Infatti, la chiesa di S. Antonino, dominata a fornare i Mussi assistenti, non è ancora appropriata a una è letteralmente inadatta, ma grazie a quando dei religiosi che ne fanno il servizio, e di sol. Oltre a ciò è da notare che molti nel anni decorsi del 1871 dove si apri, i vecchi laboratori anatomici e fisiologici annelli adesso in questo Istituto non ne stati in parte. La capacità che attribuisce la estensione del lavoro sono entrate compresa nessuno in siasuno di essi, evidentemente il completamento dell'Istituto, mezzo di due padiglioni laterali del primo piano di sinistra, il vivente organico. Dietro gli ostacoli esterni del ministero in proposito ho presentato il progetto definitivo per la costruzione di essi, il 7 dicembre 1880, ed ho fede che fra, ministero della pubblica istruzione, gli sollegamento, verrà sistemi » compiere l'opera che egli cominciò nel 1876 ed iniziò.

Intanto l'Istituto, mentre quest'è, potrà offrire in breve mezzi di studio abbastanza larghi ai volontari. Un'osservazione di 10 anni ed in nostro come la giovanili romana assume fer tempo anche del pomeriggio offerto un qui dei nostri membri e malanni laboratori; e di ciò ne è prova la bella reputazione scientifica acquistata in tutti dei giovani che hanno frequentati. La dimostrazione più evidente ne è data dalla qui stesso, prima che la costituzione dell'Istituto fosse compiuta, e durante il corso della medesima. Francesco Bolì, chiamato ad insegnare anatomia e fisiologia comparata nell'Università di Roma sul finire del 1873, non trovò altro luogo ove poter fi; ne laboratorio e la sua scuola se non in due stanze poste sulle di Ecli, situate al secondo piano del pianoterra di S. Antonino. In questi angusti spazi, non ostante ciò, molti egli condusse per quattro anni, dal 1874 al 1878, il suo insegnamento pubblico, inizio al lavoro minimo e di grandi giovani fisiologi di un tempo. E fin da allo lodi loro ricordo originali, dalle quali restano a testimonio otto memorie, da quegli giovani pubblicate negli Atti della Reale Accademia dei Lincei (1).

Il II. subisse già colpito dalla malattia che lo ha condotto nel precedentemente, a i morì, e lasciò un vuoto così grande e anzi adesso nella nostra piccola famiglia, che il suo giovani fisiologi di una vera sciagura, e colla sua bella ed importante memoria per come scientifico. Ma, se non ai primi di oggi, questo edificio si può dire adesso sperimentali. Ivi io mi sono dato la predilezione alla fisiologia e questo istituto durante la sua costruzione del nostro senato college, non mezzi tuttavia di studio: debbiamo già ai padiglioni adiacenti che nessuno compiliamo poi provvisorio ed esistenti della sezione di Napoli, E ciò ha, si parla, un certo valore.

I nuovi istituti. — La Turchia *straccia*, come i suoi chiamata in chi pretende avere in mano i destini dell'Europa. Ed ecco pure, on la date all'ultra ora delle istituzione L'organo dell'are. Palombo non si era perisito di prendere la verità a proposito i fatti a suo modo. Esso ha dovuto però subire ultimi assalto, il cui 9 corrente nello stesso e nelle quali le firme di rispettabili cittadini à una Severa quanto meritata lezione.

Deficienza del quadrupede del consumo. — I consiglieri comunali signori Paolo principi, Borghi ne e Pietro avvocato Persichi hanno pubblicato la Relazione del concessionario.

Dopo un quadro molto esatto di estrema della consumazione di quadrupedi, insieme dentori conseguenti, il concessionario espone le spese di quell'esercizio stessi anche nella massima parte fra i limiti delle somme preventivate. E a meglio spiegare

---

(1) Ecco le memorie scientifiche del nostro Istituto, pubblicate negli Atti della Reale Accademia dei Lincei:

1. *Bolì* Varcicola di Savi della Torpedine. 1872.

2. *Bolì*. Ricerche sulla struttura delle placche elettriche della Torpedine. 1876.

3. *Bolì*. Sulle immagini telescopiche delle fibre nervose midollari. 1877.

5. *Capranica* Matteo *Stefano*. Studi chimico-fisiologici sulle materie coloranti della bile. 1877.

6. *Colasanti* dottor *Giuseppe*. Sull'influenza dell'abbassamento di temperatura sulla sviluppo dell'uovo di gallina. 1877.

7. *Lo stesso*. Ricerche sulla libera evoluzione del nervo ottaviano. 1877.

8. *Lo stesso*. Ricerche anatomiche e fisiologiche sopra il ganglio ottico del talpacchi. 1879.

9. *Lo stesso*. La durata della vitalità della muscola germinativa. 1877.

---

sottanto d'un tempo nel quale si contava d'ordinario soltanto i maestri e i favoriti, non mi pare » neppure sia molto a nessuno grato e logico.

Se quest'anno non si fosse di mezzo il nuovo e progresso artistico della città, l'amor proprio e la nobile ambizione dei nostri concerti non li spingerebbero a trovar modo di esser apprezzati, applauditi dal più del loro constituti che li conoscano ed amati?

Ma allora, vegga Lei, signor Direttore, d'invitare coll'autorevole ed efficace sua parola, gli egregi maestri che concertano Roma, non già a dar subito dei concerti popolari, pel quali fanno nanore difetto molte cose, ma a lasciare due o tre volte l'anno almeno quella famosa Sala Dante, pei noticosità, avanzatamente, intiera accessibile, ed a scegliere, per esempio, un tempo di una maggiore semestri, o dove dandosi i concerti di prima festive o di ora, e potendosi per l'impiesa e per la gradazione dei posti fissar presti alti e prezzi miti, osservando quelle parte di pubblico che occupata nelle ore del giorno è più disposta a spendere molto, dove gli stare lontano dai concerti della sera nel ghiaccio e lotaia Sala Dante.

Mi perdoni, gregio signore, uno sfogo cost lungo da *musicofile* (chè i nulla più),

---

concerto volendi dei primi e dei secondi in chiesa ed accademia.

Con questo augurio spero, in nome del sig. Direttore, Lella regia Università di Roma, l'Istituto nasi mino e faticato e agli studiosi. Medicate spo ciò avrà certo lodissimo il principio, che dando dove del nuovi scale tali ed adeguate, avrà, ed lungo. Domani insomma le qu sarà non solo una sufficiente il corso di quest'anno del prof. Tedeschi; oggi il nuovo prof. Malosciotti, al quale vedo in per la, di principio al suo corso di fisiologia.

Il prof. Molescliotti in quindi lodia Pinelli fondatore ed un corso del Forlo nel di siama nervoso che è stato sinolto nel più fragoe si applausi.

NOTIZIE ESTERE

TURCHIA. — Secondo una tele H. Reuter, in data 15 corrente, il Sultano ha ricevuto stasera una 700 cosacci a Skoplia (Uskub) sulla ferrovia Mitrovitza-Salonicco, e si aspetta stato presidente Principe dell'Albania Skerco in altre volte e, il colpo tentato da Ali pascià non avrebbe grandi importanze, poichè egli non ebbe i seguaci che 60 sarebbero i Ghegbi ed il grosso delle popolazioni albanesi rimase tranquille. Dettaglio verrà in parte ricevuto in Skoplia.

GRECIA. — Secondo i giornali di Atene del 10, Prevasa ha una popolazione contenente a 22,300 cosacci. Circa gli armamenti della Turchia si annunzia che i forti hanno sostituito delle fortificazioni ai cannoni di Bomone e sono arrivate parecchie batterie d'artiglieria turche nella Tessaglia e nell'Epiro.

ROMA

Morti cosacci. — Alla storia di via della Croce e alle lettere obituarie circola al Caffè, al Barbari Bar, ecc., e a molti altri debbiamo aggiungere un'altra assai lieta che siamo certi. Parlasi, in quella lettere, sotto le minacce di morte e di morte e per lui e pei suoi figli, gli si intimava di lasciare i suoi sovvrilicenziati e vetture pei Romani. Nel clima ben lontani dall'esercizio la colpa di questi fatti su tutti i cocchieri della condizione delle guardie: debbiamo già a pochi giorni notizie che nessuno semplicente poi rimprovevano ai cocchieri della condizione dei Ruspoli, E ciò ha, si parla, un certo valore.

I semaforici. — La turca *straccia*, come i suoi chiamata in chi pretende avere in mano i destini dell'Europa. Ed ecco pure, on la date all'ultra ora delle istituzione L'organo dell'are. Palombo non si era perisito di prendere la verità a proposito i fatti a suo modo. Esso ha dovuto però subire ultimi assalto, il cui 9 corrente nello stesso e nelle quali le firme di rispettabili cittadini à una Severa quanto meritata lezione.

Deficienza del quadrupede del consumo. — I consiglieri comunali signori Paolo principi, Borghi ne e Pietro avvocato Persichi hanno pubblicato la Relazione del concessionario.

Dopo un quadro molto esatto di estrema della consumazione di quadrupedi, insieme dentori conseguenti, il concessionario espone le spese di quell'esercizio stessi anche nella massima parte fra i limiti delle somme preventivate. E a meglio spiegare

---

che avrà raggiunto il suo intento se Ella, compagnoli nelle modificazioni apportati i musicali dell'argomento, vorrà dimostrare, la necessità che ci dà soddisfazione ai giudizi di desideri di non pochi emanati della buona musica.

Roma, gennaio 1881.

Quisisana de pepudo.

Ringrazio il musicofilo delle cortesi parole ed mio indirizzo e gli do pienamente ragione. Anzi, vado più oltre; credo che fin d'ora non sarebbe impossibile l'istituire i concerti popolari a Roma. Naturalmente bisognerebbe procedere con grandissima cautela, almeno da principio, nella scelta dei programmi, come si è fatto a Milano e Torino; ma, ripeto, a Roma non potrebbe a meno di riuscire ciò ch'è riuscito ed esce bene altrove. Ci sono infatti i Pinelli, lo Sgambati, tutti coloro che hanno a cuore gli interessi dell'arte. Si ora parlato di formare e tal uopo una società. Che è mai avvenuto di quel progetto?

Intanto, aspettando che si avverino i voti del musicofilo, rammento ancora del concerto orchestrale dato l'altro giorno, precisamente alla sala Dante, dal maestro Sgambati. Si è detto ch'è stato un grande avvenimento musicale, una fe-

cosa in comune compiutamente stanziate stanze erogate, ripartane per ogni titolo le differenze in più ed in meno che risultano dal conto consuntivo.

Le Commissioni adine di formarsi un esatto criterio sopra l'entità della spesa portanti del nostro comune in dei confronti coi bilanci delle principali città italiane.

Tutto il titolo di Osservazioni comparative, la Commissione fa notare come il servizio di notturna pubblica non giustifica l'ingente somma che a tale scopo è stanziata dal comune.

Ne comportantemente alla forte spesa. l'illuminazione a gas di il risultato che si desidera. Avverte quindi la Commissione come i lavori che si compiono dall'impresario municipale sieno sempre sorpassati i preventivi, e macchino di un controllo serio ed efficace.

A proposito delle spese di lusso non sembra si sindacatori che l'ingente dotazione, pel personale di tutte le sezioni, il numero forse eccessivo delle scuole diperse unicamente dalle natura dei locali rimasti a poco istituti all'uopo.

Daremo domani i confronti delle spese di alcune altre città principali dell'Stato.

Fuori catasti. — Ecco i risultati della votazione nelle singole sezioni:

Trevi.		
	Favorevoli	Palmoba
La sezione	135	114
2.a id.	90	122
3.a id.	221	115

Campo Marzio.

	Favorevoli	Palmoba
4.a sezione	127	96
5.a id.	123	91
6.a id.	136	94
7.a id	133	76

La proclamazione del risultato ha avuto luogo alla prima sezione dalla Minerva, alle ore 2 1/2 ed è stato accolto da frenetici e prolungati applausi e dalle grida di « Viva il Re, viva Roma ».

Ristabilito in catasto. — L'indispensabile e di ufficio del 6. di stadano, comm. Arnaldini, è intieramente ristabilito, e ieri ha di lavori ritornò al suo ufficio in Campidoglio.

Nel primi giorni della settimana sarà convocato il Consiglio comunale.

Gli alunni delle scuole tecniche sarà vari hanno voluto dimostrare la loro riconoscenza per la memoria del Re Vittorio Emanuele, istituendo un sottoscrizione per deporre una corona a piedi del busto in cominciano dei soldati Nazionali.

E fra gli alunni fa scelta una Commissione composta dei signori De Sanctis, Saccardi, Borselli, Vili, Mariani, Antonini, Fossati e Rioli, che si recò al Panteon, offrendo una bella corona artificiale di alloro legata da un nastro azzurro con sui leggevasi una iscrizione e lettere d'oro.

Conferenza alla scuola delle Pertusette. — Il prof. Mercadi, nella sua prima conferenza, ha trattato ieri della teoria accennando alla lingua, parlando in che essa consista e ribattendo brevemente tutte le obbiezioni che fino ad ora furono mosse contro la medesima. Le sue parole fu sempre calme, urbane, eleganti, efficacissime; potremmo dire che egli ripete il Manzoni con logica, che è quanto veramente manzoniano. Primo a trattare in Roma l'argomento importantissimo della Unità della lingua, egli ha dovuto incontrò nelle altre conferenze in stesso favore di cui o gli movimento pel di legge le molte pubbliche che l'accolsero. Oltre Feletta scherzo di signore abbiam notato tre gli uditori di ieri. F-retti e il cav. Reoglio, ehe, quale Ex ministro della pubblica istruzione, abbe il vivo desiderio di assistere al Mauzi ed a parecchie di due Commissione che doveva studiare il modo di dare all'Italia politi-emanto un. l'unità della lingua.

Il M.ani fu calorosamente applaudito nella fine della sua conferenza e lasciò in tutti vivissimo desiderio di risentirlo an- pii spesso di quanto egli abbia promesso.

L'Esercito del Bianco. — Il professor Belvigliori è stato nominato professore straordinario di storia moderna nella nostra Università. Quanti conoscono la dottrina e la mente dell'egregio Belvigliori, il valoroso amico della scuola non che pianger seguitemente agli studenti, dal quali è amato e stimato molto.

Furto domestico. — E stata ieri arrestata una donna in via dell'Angelo, per cui si procedimento di furto commesso a danno di Cesare Ferrara.

Cadute in chiesa. — Un povero vecchio settuagenario, certo Celli d'anpare, nella chiesa del Carmine, mentre assisteva alla lestrice sulle rimpendoli la gamba sinistra, fu certo si all'ospedale.

Ultimo del pregiudizio amore. — Il cavaliere D'Ercole Giov B.tt. di Olevano Romano, d'anni 45, aveva da poco tempo sposata una sua compaesana giovine e bella, ma di indole ingrata e vendicativa. Scorso poco tempo entrò nell'animo di lui il sospetto che questi si intendesse con leggiero volentieri, e vedendo di buon occhio, un giovine contadino, certo B. pegli Benedetto.

Fattosi parola la proposito alla moglie, questa negò recisamente rimproverandolo d'esser una pazza gelosia. Il buon uomo accettò apparenti delle discolpe della moglie, ma dal suo cuore non poteva cancellare il dolorosissimo pensiero di essere tradito.

Il giorno in cui accadde il funesto avvenimento che stiamo narrando, il D'Ercole se ne ritornava alla propria casa dal lavoro. Non prima cura fu di cercare la moglie, la quale gli dimorò ragione nulla sua assenza. Un funesto presiero corse nella sua mente, chiese al padre se sapesse ove si trovava la nuora, questi rispose che si era recata presso una sua amica, Proietti Maria. Da gran tempo l'infelice D'Ercole sospettava pure che costei insieme mano alla moglie nelle sue tresche amorose, e fatti di si orme alla di lei casa nella quasi certezza di trovarvi colà la moglie colpevole. Non fu errore nel fatto. Giunto alla porta della casa della Proietti la trovò chiusa di dentro, bussò, chiamò più volte ad alcuno la moglie, l'amica, ma nessuno rispose.

Allora dando colpo alla sua collera si mise con tutta la sua forza a spiatt a forzare la porta cedendo come un cenno, ne la porta rimanere chiusa e salire a una camera superiore; dalla quale allora ricusò a esaminarla dal cardini, e non appena mise il piede nella soglia della stanza, dopo tentativi d'aprire da fianco, partivano dall'interno a due palle le colpirono, una alla testa e l'altra al petto. Il disgraziato nella sorpresa fulminato, le cadde a terra poco dopo le trovò freddo cadavere. Non appena il D'Ercole cadde a terra cadavere, ecco che dalla soglia della casa, furono veduti due individui, un uomo ed una donna uscire pannelli, ed una donna vestita di nero, la moglie ed il suo amante che si diedero alla fuga allontanandosi di quel luogo di morte. Il fatto destò dissi e sdegno generale, il suo cavaglio si reo lattante; e ricercato attivamente

Di chi erano? — Fuori porta San Paolo, nella spenda sinistra del Tevere, vicino alla basilica Ostiense fu rinvenuto un cappello ed un soprabito; ed erano nuovi? Tutto fa supporre trattasi di un suicidio. La questura informa.

Cadere smonta e scoglio — Un bracciante notturno da qualche tempo non trovava per qualche di mattiere verso i cosiddetti Fienili di Roma. Ciò destò sospetti nei fattori alla loro abitazione di Tor della Farnesina, fuori porta Angelica; vennero a forte disordine, passarono alla via di fatto ed il bracciante entrato un colletto colpì entrambi i Cingolani, predominando a Francesco una ferita al fianco sinistro, ed un'altra non meno grave alla parte sinistra alla Maria, giudicata tutte e due guaribili dai 40 ai 45 giorni. Il feritore venne arrestato in flagrante da alcuni impiegati del tramway, che lo consegnarono all'arma dei reali carabinieri.

Necrologia. — Ieri mattina gli impiegati del ministero d'agricoltura, industria e commercio e parecchi giornalisti e amici del defunto vennero l'ultimo saluto alla salma del Roberto Savarin, accompagnandone le salma alla chiesa di Sant'Andrea delle Fratte e poi al cimitero.

Bollettino Bibgrico

dell'Ufficio centrale di Statistica. — Roma 16 gennaio 1880 (ore 6 antim.)

Stazioni	Stato mosfera	Cielo	Mare	Tempe- Mass.	Min.
Belluno	756,3	3/4 cop.	—	0,0	-0,7
Domodos.	752,6	sereno	—	0,7	-3,2
Udine	752,8	1/4 cop.	—	4,4	-1,0
Venezia	752,8	mezzo cop.	calmo	2,1	0,1
Torino	752,8	3/4 cop.	—	4,0	0,4
Parma	753,1	sereno	—	0,2	-2,5
Milano	753,2	sereno	—	2,5	-3,2
Cuneo	753,6	1/4 cop.	—	0,0	-2,0
Genova	752,2	sereno	molto ag.	7,8	-1,5
Pesaro					
Firenze	750,0	1/2 cop.	mosso	5,8	1,0
Urbino	750,8	mezzo cop.	—	3,0	0,0
Perugia	752,4	sereno	—	0,3	-4,5
Camerino	753,0	mezzo cop.	—	5,2	0,0
Livorno	751,1	tutto cop.	calmo	6,3	0,0
Roma					
di Castello	751,9	tutto cop.	—	2,7	-3,0
Grosseto	749,6	piuggia	—	8,2	-1,4
Aquila	748,3	tutto cop.	—	0,0	2,0
Roma	750,0	tutto cop.	—	4,0	0,0
Agnone	751,4	3/4 cop.	—	6,3	2,4
Napoli	751,6	sereno	mare	15,0	11,2
Foggia	754,0	sereno	—	16,7	11,0
Lecce	752,6	sereno cop.	—	18,7	11,8
Cagliari	754,5	sereno	—	15,0	10,0
Cagliari	753,3	tutto cop.	agitato	21,0	15,0

NOTIZIE INTERNE E FATTI VARI

La fucciata del Duomo di Pisa crolla. — Le Nazione annunzia che Sua Maestà la Regina Margherita di Portogallo abbia elargito una somma per la costruzione della facciata del Duomo.

La neve — La *Nazione* di Firenze scrive:

« Dopo una giornata piovosa e assai ringelata, nel tramonto abbiamo avuto una nevicata per altro assai imbiancare le vie, ma che fiorì in abbondanza nei monti dintorno.

Morte di sangue. — La *Nazione* narra:

« Circa le ore una e mezzo pomeridiane di ieri, un grave fatto avvenivasi in via della Spada.

Certo Monti, trippaio, sonno pregiudicato per vizio, aveva sparato alla moglie, della quale è legalmente diviso, s'incontrava nel sesto Calzaiuoli, che ha dinnanzi nella sua bottega e che ospitava quella moglie del Monti stesso. Questi, che teneva del mercato ed aveva nella pancia una large coltella, che usa nella vita dell'arte della macellazione, fu da quella ferito a lo colpi ripetutamente, gravissimi di due lesioni, una delle quali trapassò la cassa toracica destra.

Giunsero i Calzaiuoli, fatti ancora pochi passi, cadde in terra e bagnò successo sangue, da un orifizio che si trovò presso al fianco, fu rivoltato in giù cadavere.

L'assassino datosi alla fuga andò quasi subito a costituirsi ai reali carabinieri. Il cadavere che egli aveva colpito sia nel petto, fu portato nel pubblico ospizio della Maria Cornelia.

I giovani di Londra — Il 1° gennaio 1881 il numero complessivo dei giovani e fanciulli di 21 0/2765, del quali 21.818 si trovavano nelle scuoleanone e 40.937 ricevevano soccorsi a domicilio. Nell'anno decorso il gennaio 1880 questa cifra presentavano una diminuzione di circa 2000, ma in confronto del 1878 e 1879 presentavano invece un forte aumento.

Il principe Rudolfo in Grecia. — I giornali di Vienna del 31 dicembre che il giovane arciduca-ereditario, principe Rudolfo d'Austria, accompagnato da numerosa seguito, si recherà in Oriente e visiterà anche Gerusalemme.

BIBLIOGRAFIA

La riforma della legge sulla Opere Pie; considerazioni e proposte del deputato Vito Maglidi — Chieti, tip. Ricci, 1880.

Questo breve lavoro del deputato Maglidi, giunge a proposito ogni che si sente nelle altre parlamentari a nel pubblico la grave questione intorno al miglior ordinamento dell'amministrazione delle Opere Pie ed alla più razionale ripartizione dei compiti ai quali esse debbono attendere nelle mutate condizioni della civiltà moderna.

Il signor Magaldi divide il suo scritto in tre capi: ragionando nel primo della norme fondamentali che regolano questi istituti di beneficenza nella più civili nazioni d'Europa; insaccia, le leve quale, la storia della pubblica beneficenza nel secolo; e raggruppa nel terzo quelle riforme ch'egli crede siano necessarie ai buon andamento delle nostre Opere Pie.

Abbiamo notato nel lavoro del signor Magaldi una certa appropriazione nella divisione delle parti. La legislazione straniera, per esempio, è trattata più ampiamente di quella che fanno le altre Opere Pie di almeno provincie del regno.

Quindi assenze di distinzioni, a seguito fondamentali, che avrebbero dato, a nostro avviso, maggiore importanza al lavoro.

Lo scopo sul mitro il giovane insegnato fu, si pure, completamente raggiunto con questa breve e coscienziosa considerazione le materie possono sembrare a sieno disparate, lo spirito che ne informa la trattazione è uno, e nonostante la varietà in tutto il libro, chiarisce e spiega mirabilmente il fine della dottrina professata dall'autore.

Sulle conclusioni presenti del sistema rappresentativo il prof. Brunialti porta la dimostrazione di tal data dell'orcolenza del regime costituzionale pel benessere di tutte le classi sociali, dimostrando che nel che la consolidazione del nazionale edificio debba ottenersi colla applicazione delle libertà costituzionali, non già con concessioni svolgimento e applaudimino la conclusione del professore Brunialti, che dal merito ottiene il premio Bonacci, un grandi autore che hanno redenta la patria, e colore che le assicurarono quella libera costituzione, che ora ne costituisce, la pensione, la gloria d'un popolo.

Il discorso sulla monarchia popolare in Italia fu letto dall'Academico Marcora di Vicenza. La monarchia popolare è dimostrata dal prof. Brunialti come la forma più conveniente alle condizioni presenti, razionali, i più nobili ed atti sentimenti e perdio le passioni naturali della società ottimamente, che nel considera la discussione, la piena di quale d'un popolo.

Il discorso sulla monarchia popolare in Italia fu letto dall'Academico Marcora di Vicenza. La monarchia popolare è dimostrata dal prof. Brunialti come la forma più conveniente alle condizioni presenti, razionali, i più nobili ed atti sentimenti e perdio le passioni naturali della società ottimamente, che nel considera la discussione, la piena di quale d'un popolo.

Il discorso sulla monarchia popolare in Italia fu letto dall'Academico Marcora di Vicenza. La monarchia popolare è dimostrata dal prof. Brunialti come la forma più conveniente alle condizioni presenti, razionali, i più nobili ed atti sentimenti e perdio le passioni naturali della società ottimamente, che nel considera la discussione, la piena di quale d'un popolo.

Il lusso e la forma di governo sono argomenti d'una terza parte della pubblicazione che ora annunziamo.

Egli li tratta davanti ad un uditorio gentile, nella scuola superiore femminile di Firenze.

Le questioni del lusso e della forma di governo possono essere comprese in un libro, che è chiaro alle moderne evoluzioni del diritto costituzionale, non crediamo che si possa dire.

Il lusso è la forma di governo sono argomenti d'una terza parte della pubblicazione che ora annunziamo.

Egli li tratta davanti ad un uditorio gentile, nella scuola superiore femminile di Firenze.

Le questioni del lusso e della forma di governo possono essere comprese in un libro, che è chiaro alle moderne evoluzioni del diritto costituzionale, non crediamo che si possa dire.

Il lusso e la forma di governo sono argomenti d'una terza parte della pubblicazione che ora annunziamo.

Egli li tratta davanti ad un uditorio gentile, nella scuola superiore femminile di Firenze.

Le questioni del lusso e della forma di governo possono essere comprese in un libro, che è chiaro alle moderne evoluzioni del diritto costituzionale, non crediamo che si possa dire.

ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 44 contiene:

1. R. decreto, 27 ottobre, che scioglie la Corpo morale l'istituto ortopedico fondato dal prof. Antonio Scarpa di Rimini.

2. R. decreto, 19 dicembre, che approva il Regolamento per l'applicazione delle leggi sui diritti di autore.

La *Gazzetta Ufficiale* del 45 corrente contiene:

1. R. decreto, 23 ottobre, che approva la proposta della deroga della *Compagnia Mutua* per 20 anni.

2. R. decreto, 27 ottobre, che autorizza l'aumento del fondo di 500 di grano di spettanza del Monte frumentario di Carovigno a favore di una Cassa di prestanze agrarie.

3. R. decreto, 9 novembre, che aggiunge un posto di secondo nel ruolo della R. Biblioteca di Parma.

4. R. decreto, 30 dicembre, che aggiunge due posti di tenenti al personale della 1° Ufficio sezione di meteorologia.

NOTIZIE ULTIME

VIAGGIO DELLA FAMIGLIA REALE

(Dispacci dall'*Ag. Stefani*)

Catanzia, 15. — Oggi la Loro Maestà visitarono l'asilo infantile Garibaldino, la chiesa di san Nicolò, l'ospitale Pantheon, dei soci della benemerita Accademia filarmonica, in numero di oltre un cantinaio, una messa fusebre in memoria di Mozart. Il maestro Mileo deve i primi atti furono accolti freddamente e l'ultimo con entusiasmo. Alla seconda rappresentazione anche questi del pubblico si assignorarono. Ad ogni modo i giornali milanesi affermano che quasi unanimi che questo nuovo lavoro del giovane maestro contiene molte bellezze, e un senso atto commovente, ma che in complesso, sia per la scelta infelice dell'argomento, sia per la poca esperienza del maestro di Milano, non è ancora il *Nerone*, alla *Messalina*, alla *Cleopatra*, al *Borgia* e alla *Cecilia*. Per quanto lo mi, il Cossa stesso, ha ricevuto entusiasmi sinceramente provati per la produzione che del nuovo dramma deve farsi a Roma. Il cosi pure non arriso assurire che il giudizio del pubblico e delle stampe di Milano non possa essere corretto in appello.

F. D'ARCAIS.

Vittorio Emanuele e le palestre ginnastica Umberto I.

L'entrata del Sovrani alla palestra fe salutata con l'inno reale e con prolungatissimi evviva da un immenso concorso di popolo.

Le ragazze delle scuole comunali cantarono un inno in omaggio alla Regina, e dei alcune ragazze gli offrirono tarono bellissimi mazzi di fiori ed un album.

Parecchi ragazzi declamarono alcune poesie e presentarono mazzi di fiori e un album a S. A. il principe di Napoli.

La piazza Dante era gremita di una grandissima folla.

Alle ore 4 ebbe luogo il corso di gala. Nella carrozza reale erayi anche il presidente del Consiglio, on. Cairoli.

I Sovrani furono acclamati entusiasticamente.

Questa sera seraia di gala al teatro Comunale e al politeama Garibaldi.

Siracusa, 15. — La città è imbandierata.

La popolazione con bande musicali percorre le vie, acclamando con ovazioni entusiastiche il Re, la Regina e la Casa di Savoia.

Catania, 15. — Stasera fu fatta una imponente dimostrazione avanti al palazzo. Le LL. MM. il Re e la Regina, il principe di Napoli e il duca d'Aosta affacciarono al balcone ringraziando la popolazione.

Catania, 16. — Iersera alle ore 10, i Sovrani, fra fiochi di bengala e vivissimi evviva di un immensa popolazione, recaronsi al Politeama Garibaldi e quindi al teatro Comunale.

L'entrata dei Sovrani fu salutata con immensi applausi e grida di *Viva il Re, Viva la Regina, Viva il principe di Napoli, Viva la Casa Savoia.*

L'inno reale fu suonato più volte.

I Sovrani, tornati al palazzo alle ore 12 1/2, furono accolti dalla folla.

Le Loro Maestà affacciaronsi al balcone per ringraziare.

L'illuminazione fu splendida, la via principale era illuminata colla luce elettrica.

Catania, 16. — Stamane, alle ore 9 1/2, i Sovrani, fra prolungatissimi evviva della popolazione, partirono per Siracusa. Le Loro Maestà torneranno stasera.

Siracusa, 16 (ore 1 25 pom.) — I Sovrani partirono da Catania alle ore nove. Nelle stazioni di Lentini e di Augusta la popolazione assisgata applaudiva freneticamente.

Il treno giunse a Siracusa alle ore 11 e mezza.

Un immenso popolo acclamò i Sovrani alla stazione e li accompagnò al palazzo di città.

Le autorità locali, l'arcivescovo, le associazioni presentarono gli omaggi.

La campane suonano a distesa. Siracusa in festa mostra tutto il suo attaccamento alla Dinastia.

ELEZIONI POLITICHE

(Dispaccio part. dall'*Opinione*).

Roma, 3° collegio. — Eletto Rupelli Augusto di Destra con voti 872. L'avv. Palombo, candidato ministeriale, ne ebbe 697.

Roma, 7° collegio. — Di Belmonte, candidato dell'opposizione costituzionale, fu eletto con voti 622 Del Galdo di Sinistra ebbe voti 388.

NOTIZIE DI NAPOLI

(Dispaccio part. dall'*Opinione*).

Napoli, 16. — Presero parte alla votazione di ballottaggio nal primo collegio oltre a mille elettori. Il principe di Belmonte fu eletto con voti 632. Del Galdo n'ebbe 388. La lotta fu viva. Ambedue i candidati fecero appello alla calma un discorso del conte Campitelli, chiedente che si rendesse omaggio alla libertà, ascoltandoni protesta di Pietro Cossa. *I napoletani nel 1799*. Saranno rappresentati a Roma, probabilmente sabato. Già se n'è fatto annunzio al Manzoni di Milano; deve i primi atti furono accolti freddamente e l'ultimo con entusiasmo. Alla seconda rappresentazione anche questi del pubblico si assignorarono. Ad ogni modo i giornali milanesi affermano che quasi unanimi che questo nuovo lavoro del giovane maestro contiene molte bellezze, e un senso atto commovente, ma che in complesso, sia per la scelta infelice dell'argomento, sia per la poca esperienza del maestro di Milano, non è ancora il *Nerone*, alla *Messalina*, alla *Cleopatra*, al *Borgia* e alla *Cecilia*. Per quanto lo mi, il Cossa stesso, ha ricevuto entusiasmi sinceramente provati per la produzione che del nuovo dramma deve farsi a Roma. Il cosi pure non arriso assurire che il giudizio del pubblico e delle stampe di Milano non possa essere corretto in appello.

F. D'ARCAIS.

sta artistica, ed anche ciò è vero. Basterebbe a dargli quel carattere. Favor esso conformato che le Sgambati è da aggiungersi davvero alla schiera dei compositori, i cui nomi saranno registrati con onore nella storia del presente periodo artistico. La sua fisionia in re, in cinque tempi, con un solo intermezzo il merito di essere il primo tentativo di questo genere che sia stato fatto in Italia, ma quello eziandio di essere un lavoro pieno di vita e di bellezze veramente di prim'ordine.

Chi si fa a guardare spassionatamente la via percorsa dallo Sgambati da che, per fortuna nostra, si è concretato alla composizione musicale, riconosce altamente dalle trasformazione del suo ingegno. Già ebbi a notare ciò, a proposito del suo *Concerto* per pianoforte con accompagnamento d'orchestra. Lo Sgambati ha abbandonato interamente le forme estrose, le difficoltà sistematiche, tutti insomma i procedimenti artificiali di coloro che non hanno ancora la coscienza del proprio valore. Ora questa coscienza lo Sgambati l'ha, e ne risultano, nelle sua ultime composizioni, quella chiarezza d'espressione, quella semplicità di mezzi, quella sobrietà di condotta, che sono indizi di forvida fantasia e di profonda dottrina.

Lo Sgambati ha seguito la forma classica della sinfonia, ma arricchita chi immaginasse aver egli scritto sulla falsariga. L'avere composto una sinfonia in cinque tempi o, per meglio dire, in quattro (giacchè i due ultimi sono strettamente uniti fra di loro) non significa già ch'egli abbia servilmente copiato o imitato i modelli della vieille sinfonia. Le tre studiati, come si dovrebbero studiare da tutti gli artisti, e da questo studio ha tratto il vigore di una individualità ben determinata ed originale. Nella qualità dei pensieri melodici (la maggior parte bellissimi) nel loro svolgimento, nella scelta degli effetti, gl'istrumentazione stessa, ha un carattere proprio.

Certo fra questi cinque tempi alcuni sono da preferirsi agli altri e da desiderare nuovamente la parti della sinfonia che in me produssero maggiore impressione, citerei l'*andante* mirabile da stima o fondo. In prima parte elegantissima dalle *scherzo*, la delicatissima *serenata* (della quale si volle la replica) e la grandiosa perorazione dell'ultimo tempo. Ma con ciò non intendo affermare che nella *sinfonia* si lamentino lacune o che si osservi una troppo grande sproporzione fra i molti delle varie parti di essa. Tal quali, ci stanno con una mirabile unità di stile unita ad un'individualità variata di colori, poichè, come dissi poc'anzi, lo Sgambati è un istrumentatore eminentissimo. Ecco adunque un lavoro musicale che colloca ben alto il suo autore, o che tutte le Società orchestrali dovrebbero eseguirlo e preferirlo a non solamente le italiane, ma, non ne dubito, pur anche le straniere, giacchè in Sgambati può misurarsi coi più insigni scrittori di musica istrumentale.

Un'altra novità del concerto fu il poema sinfonico *Titan* del Liszt. Ci sono tutte le qualità di questo grande artista al quale il pubblico ha fatto una meritata e rivercete ovazione. La seconda parte, in ispecie, è quanto di più robusto e solenne si può immaginare.

Piegne e fa applaudire anche il preludio del *Figlio di Tiziano* del maestro Luigi Mancinelli. Questo *Figlio di Tiziano* non è un'opera nè un dramma grandioso, ma un breve lavorino drammatico, pel quale il Mancinelli ha scritto tre o quattro pezzi di musica di piccolissime proporzioni assai ch'essi, ma delicati ed eleganti. Il preludio eseguito alla Scala Dante è una gentile inspirazione molto leggermente istrumentata. Porge, senza dubbio, novella prova dell'ingegno del Mancinelli, del quale però, dopo il primo passo trionfale mosso con gl'istancorati della *Cleopatra* si aspettano cose maggiori. E mi auguro che l'opera alla quale ora attende non risponda in tutto e per tutto alla legittima speranza ch'egli ha fatto nascere con gl'*Interessi parlano*, per cui debbo giudicare fattosi oltre per cura dello Sgambati, ha conformato.

Torna superfluo il dire che l'esecuzione sia di tutti questi pezzi come dell'*Ouverture* di Beethoven, che fa per parte del programma, è stata degna della fama acquistatasi dall'orchestra romana. Mi si assicura che fra breve il concerto verrà ripetuto e in tal modo mi è dato di ritornare sopra solamente di quelli che l'altro giorno l'avrò presenti alla Sala Dante, ma di molti ritenni che non vi troveranno posto.

Dalla musica strumentale passiamo alla vocale che fu qui a Roma tanti cultori. Pel funerali del glorioso Re Vittorio Emanuele fu eseguita nel quanta parte armonizza meno dalla altre Basilica di Santa Maria degli Angeli una messa di requiem a solo a coro a due orchestre che tutte le considerazioni esposte su quella questioni abbiano stretti rapporti colla forma di governo.

La lettura, però, anche di questa parte del volume è laboriosissima, quale quella dalla trattazione sulla democrazia nella Svizzera, che avrebbe, però, bisogno d'una più completa e più ordinata.

La costituzione inglese negli ultimi 50 anni, certa lo svolgimento di e se in mezzo secolo, è analizzata con notizie, che rivela nell'autore studio profondo e che prova il suo vivo desiderio di vedere altre nazioni, e la nostre specialmente, progredire nel sentiero, che conduce la Gran Bretagna ai suoi grandi progressi costituzionali.

Il merito, a nostro avviso principe, della pubblicazione che segnaliamo ai nostri lettori, quello si d'una chiarezza ammirabile, la quale, mentre conferma le attitudini dell'autore all'insegnamento, è pure ecclamato studio alla persone che dedicate a questo speciale genere di studi ad assicurarne non amore e diletto.

Opere come quella del prof. Brunialti che tendono alla propagazione delle vere scienze costituzionale e che contribuiscono ad infondere il culto delle istituzioni, debbono essere ringraziate e lodate non solo per riscuotere scientifico, ma altresì come buone azioni patriottiche.

S. Bernetto « Brittania-Israel » cosa gli altri nella questione d'Oriente — Roma, tip. Bodoni.

Fatti e documenti sul governo del fatti nella diocesi di Nocro — Savona, tip. Bertolotto.

« Continuazione dello sgoverno del vescovo di Nocro — Roma, tip. Artero.

« Breve geografia d'Italia. » Dialogo fra fratello e sorella, per Angelo Prieli, R. ispettore delle scuole normali.

Questo libretto, scritto in forma di dialogo, per mezzo del quale un fratello conduce la sorella ad acquistare *oggettivamente* le nozioni di geografia d'Italia, insegnate dalle scuole normali, è un lavoro di pazienza e diligenza.

Spigazzola è divisa in due parti. La prima comprende la nomenclatura geografica, una sguardo generale sulla sisque parti della terra e alcuni cenni particolari sull'Europa; la seconda è per intiero intesa a far conoscere l'Italia — Torino, Unione tipografico-editrice torinese. Editore gli Tommaso Vaccarino — Roma, presso G. S. Parvis.

Il passaggio del commercio e delle industrie. » Anno 1.o — Torino, tipografia G. Candeleti.

ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 44 contiene:

1. R. decreto, 27 ottobre, che scioglie la Corpo morale l'istituto ortopedico fondato dal prof. Antonio Scarpa di Rimini.

2. R. decreto, 19 dicembre, che approva il Regolamento per l'applicazione delle leggi sui diritti di autore.

La *Gazzetta Ufficiale* del 45 corrente contiene:

1. R. decreto, 23 ottobre, che approva la proposta della deroga della *Compagnia Mutua* per 20 anni.

2. R. decreto, 27 ottobre, che autorizza l'aumento del fondo di 500 di grano di spettanza del Monte frumentario di Carovigno a favore di una Cassa di prestanze agrarie.

3. R. decreto, 9 novembre, che aggiunge un posto di secondo nel ruolo della R. Biblioteca di Parma.

4. R. decreto, 30 dicembre, che aggiunge due posti di tenenti al personale della 1° Ufficio sezione di meteorologia.

NOTIZIE ULTIME

VIAGGIO DELLA FAMIGLIA REALE

(Dispacci dall'*Ag. Stefani*)

Catanzia, 15. — Oggi la Loro Maestà visitarono l'asilo infantile Garibaldino, la chiesa di san Nicolò, l'ospitale

degli oppositori che non infirma la votazione.

A San Giovanni votarono oltre cinquanta elettori con certificato in pendenza del reclamo in Cassazione.

La Cassazione pronunziò la massima d'applicarsi anche ai reinitenti alla leva il beneficio dell'età. Fu partecipato ufficialmente alla prefettura di Salerno l'arrivo dei Sovrani la quale città giungeranno il giorno 27. Si organizza un gran ballo in quel Casino sociale.

Fu condotto all'ospedale degl'Incurabili un altro ferito dal lupo a Corbara, affetto da idrofobia. Si dichiara che altri dodici individui hanno lo stesso male.

NOTIZIE MILITARI

La Perseveranza scrive:

Siamo informati che al Comitato della armi di linea incaricato di prendere in esame i titoli degli aspiranti ai gradi di ufficiale nella milizia territoriale è in questi giorni pervenuto gli proposte da tre maestri di scherma.

Ci si assicura che in vista della scarsa somma della dotazione, relativamente al bisogno per riempire i quadri, il ministero abbia assegnato alle compagnie di scuola della bassa scherma di ufficiali di riserva i quali verranno tenuti in esercizio in caso di chiamata della milizia territoriale.»

Il primo esperimento che qualche solerte ufficiale abbia fatto per mezzo dei suoi superiori dell'arma dei carabinieri reali è segnatamente in quello di napoletano.

— Il *Giornale Militare Ufficiale* di questi giorni contiene pubblica il riparto della attribuzioni fra gli ufficiali speciali del Comitato delle armi d'artiglieria e genio.

SCIENZA GEOGRAFICA

L'*Agenzia Stefani* ci annunzia che il maggiore Baratieri ricevette il seguente telegramma da Brazzaville:

Una notizia interessante per la scienza geografica perviene dal Congo. Il conte Brazzà, venendo dall'Ogowè giunse in settembre a Stanley-Pool, incontrò il Y ravendire Stanley, ed arrivò a Yivi il 22.

I FUNERALI

DEL DUCA DI MASSA CARRARA

Dalla Presidenza del Senato ci vengono gentilmente comunicati i seguenti dispacci telegrafici da Mantova, 15:

Ecema Presidenza del Senato.

Funerali riuscirono splendidi e commoventi. Intervennero parecchi senatori.

Senatore *Di Sangro*.

LA SALUTE DEL PAPA

Si mostra d'esser le seguenti notizie:

Constituzi — Oscrimo riverenti le vostre notizie — Del commendatore — Della **Giovanni Arrivabene**, senatore del regno — Il merito Civile e militare la vita venerando chiaro — Nel compiacere — Della reggia e del tuguio.

Amen.

Sarà qui all'antico canto — Intendo la prima giovanile — A liberi nessi, e canti — Nei versi — Al culto operato del bene e della patria.

Principe de'piombi di Venezia e di Mantova — Nel 1821 — Esule per voci liberali — Negli orgo — In continuazione nel 1824 — In tempi in cui era nemico — Reclamar F. Italia — Miei coll'esempio — Negli studi, patriottismo, nell'ora — E adoperare le patrie — Dall'ignoranza, dalla servitù dall'ignavia.

Benemerito sincero — Al bene comune — Ha contribuito — Nè grandi, nè umili, — Ne abbiedi non amino generosi e fedeli, — Quanto da tutti — Ha fatto nel povero, — Nuovo all'infelice — Sovramente forte — Nell'avversità e nelle frane — Nella salute vera pace — Nell'interezza della vita, nelle dolcezze domestiche — Nel cor bene, nell'amici, nei nepoti — Medello alla — Nel cittadino — Dall'alta patriotta antica — Dei gentiluomo perfetto.

Il tuono — Della gloriosa famiglia gentiluomo — Dal fiore e pel frutto riconosce — Filantropo, munificente — Esempio — Nella semplice e originale — Volse la mente e lo sguardo — Al bene diretto — Dell'infanzia, del povero e degli sparsi — Ed ai suoi e prediletto — Saldo nella — Nella fede de'suoi padri — Tollerante nasce — Ha educato — Portare un'idea vita — Nella fede e nell'amore della libertà — E della grandezza d'Italia.

Pubblichiamo le parole colle quali il conte Ippolito Arrivabene dedicò la dolorosa notizia all'Accademia Virgiliana di Mantova:

Giovanni Arrivabene, senatore del Regno vittima, ieri in Mantova nel giorno 74 compiuto 1787 del suo nato Alessandro e della nobile Adelaide Malaspina, il più umano, il più generoso, il più patriarcale — Ha avuto sentimenti contemporanei — Non a più tra noi.

Egli era qual Patrizio assistendo da Dio ad istruire e ad educare per comune con noi studi il vero, per operare con noi proposti il giusto e progredire per fino della patria e del popolo.

Egli procedeva ancora con la sua fede e con la sua intelligenza e raggiungere i quando quattro anni di età e noi tutti negli ultimi suoi giorni, avvenni sono ero vamo a desiderargli immortalità, sincerità — Avvidenza di augurazione — Ed giovanili poichè la sua vita e dei preziosi e la moderatrici ove virtù civili e religione valevano a stringere con forti legami la necessaria nostra unione sociale, tutto nostra concordia cittadini, ma Patrizio certo comune a tutti coi mortali procedendo egualo poste abbe ove ora a colpire il dovore e l'orgoglio della terra, ove nel siamo nati. E voi tutti, che oggi qui siete riuniti e concordi a manifestare un tributo reliamo di amore e di stima al nostro segnalato cittadino, al nostro valoroso duce, ad accompagnare mesti e attenzioni al suo onore, ad a chiudere pietosamente nella venerando tomba il presidente della nostra Accademia Virgiliana, e voi academici, al quali io devo dichiararmi impari nell'elevazione del nostro personaggio nella storia nostro politico risorgimento, concedete a me, uno del compatrioti di Virgilio, uno dei più devoti ed i più presenti di usurpare come nuovo ordinamento forse sovverchio le incombenze di ricordare Virgiliano che col valore dei generosi sentimenti e delle felicitate parole del nostro gran vate e scrittore ha saputo intendelli ad dovizioso catalogo dei nostri ani illustri il venerando nome di Giovanni Arrivabene ripalendovi solennemente alla cadizione di Mantova a delle altre circostanti altri italiane il fonte valicato del colosso posta latine e Sti Romana potenti Italo virtute propago.»

Mantova, 15 gennaio 1881.

IPPOLITO CAVRIANI

DISPACCI TELEGRAFICI

(AGENZIA STEFANI)

Belgrado, 15. — Il principe nominò Popovic presidente della Scupcina e il professore Kujundzic vice-presidente.

La Scupcina si è costituita ed elesse una deputazione di 45 membri per salutare il principe.

Domani i nuovi ministri sarà pronunziato il discorso del trono.

Costantinopoli, 15. — Assym pascià, riguardo all'arbitrato, rispondeva pubblicamente alcuni verbalmente alla proposta verbale degli ambasciatori e mantenevà il precedente rifiuto.

Costantinopoli, 15. — L'ambasciatore d'Austria-Ungheria ottenne un firmano, il quale autorizza la congiunzione delle strade ferrate turche colle strade ferrate serbe, bulgare, austriache e rumene.

Cagliari, 15. — L'*Avvenire di Sardegna*, ribattendo le asserzioni del *Tempo* circa lo stato quo a Tunisi, dimostra che un annesso prototorato francese non esiste nè di diritto nè di fatto, e cita l'insurrezione degli arabi del 1868, cui l'imperatore non solo la Francia ma anche l'Italia e l'Inghilterra e la Commissione finanziaria, nelle quale sono rappresentate varie potenze.

L'Avvenire, ringraziando il *Tempo* di averci aperto gli occhi, dice che alla politica generale di Francia debbiamo opporre quella nazionale.

Milano, 16. — Fino a tutto ieri furono ammessi all'Esposizione 868 pilieri e cuoiai, risultato imponente e superiore all'aspettazione. Il Comitato promise al 31 gennaio la chiusura per l'accettazione delle notifiche da farsi alla sezione artistica.

BORSE DI COMMERCIO

ROMA	14	15
Rendita italiana d.	97 45	97 15
» » f.	94 50	—
Certif. Tesoro sm. 1880	99 50	—
Obbligazioni Tesoro	90 50	—
Dario Rothschild	90 70	—
Banca Nazionale	—	—
Banca Romana	—	—
Banca Generale	—	—
Banca Nazion. Toscana	—	—
Banca Italo-Germanica	—	—
Anglo-Romana	—	—
Immobiliare	—	—
Strade ferrate romane	—	—
Obbligazioni ferr.	—	—
Strade ferrate meridionali	—	—
Obbligazione id.	—	—
Buoni merid. 6 0/0 (1877)	—	—
Ban. Naz. Italia d'Amer.	—	—
Fio Cattolico	—	—
Ban. Cattolica Romana	495	—
Soc. Acq. e Fio. cattolica	—	—

BORSA DI ROMA

Roma, 15 gennaio.

Benchè Parigi ci abbia segnalato tutte le chiusure ossorabili ribasso ad i corsi del Londinese ed altre affari a 29 70 e 89 e 52 1/2, e chiusa più forma a 89 67 1/2, 89 62 1/2. Per contante 89 45.

Poco varieti i Prestiti Pontifici.

Cattolico ceduto 99 70. Blount 91 55 e Rothschild a 90 50.

Limitati gli affari in valori.

Generali 604, 603. Fondiaria 8. Subalpini 170 50. Banco Roma 525, fine 510, 508 Acqua Pio 1005. Cartolla 505.

Più fermi i cambi.

Chèques su Parigi 102 75. Parigi a 3 mesi 101 40. Londra a 3 mesi 25 66. Marengbi 20 52.

Oro 20 — Corsi migliori in seguito alla buona chiusura di Parigi di fa pochi giorni attivi. La rendita chiusa a 89 5/8 e 89 70. Le Banconti 995 a 994.

PARIGI	14	15
Rendita italiana 5 0/0	89 50	89 50 f
Fiorini d'oro	2 20	2 20
Londra 3 mesi	25 65	25 70
Austria » vista	206 12	206 00
Imperiale Germania	—	—
Azioni Tabacchi	—	695 50 c
Banca Nazionale	—	—
Strade ferr. meridionali	—	—
Obbligazioni id.	—	—
Romane	22 —	21 f
Banca Toscana	—	—
Obbligazioni	325 —	321 f
Azioni Fondiaria	—	—

PARIGI, 14 (ore 3 05 p.)	Apertura	Chiusura
Rendita franc. 3 0/0 cont.	—	84 85
» » 5 0/0	—	89 67
» » 5 0/0 f.	89 70	89 70
Ferrovie romane	—	97 50
Obbligaz ioni romane	—	—
Obbligazioni ecclesiast.	—	93 50
Banca ipotecaria	—	607 —
Consolidati inglesi	98 11/16	98 1/4
Cambio sull'Italia	—	2 1/4
Rendita turca	13 97	13 95
Banca di Parigi	—	1147 —
Tresicam	—	1000 —
Egiziani 6 0/0	300 —	300 —
Spagnuoli 3 0/0 (1877)	22 1/16	22 —
Rendita spagnuola esteriore	21 11/16	21 —
Banca di sconto di Parigi	792 —	795 —
Prestito orientale	—	76 1/4
Rendita austriaca nuova	76 5/8	76 1/2
Prestito fiam.	—	1490 —
Credito fondiario	—	1490 —
Obbligazioni	—	1000 —
Unione generale	—	997 —

VIENNA	14	15
Mobiliare	285 75	286 —
Lombarde	103 70	102 80
Banca anglo-austriaca	267 30	267 —
Austriache	277 50	276 75
Banca nazionale	810 —	809 —
Napoleoni d'oro	9 38	9 38 —
Cambio su Parigi	100 —	46 85
Cambio sopra Parigi	46 85	46 85
Cambio sopra Londra	118 05	118 05
Rendita austriaca	74 —	73 90
»	73 —	73 90
Union-Bank	112 30	111 50
Rendita aust. carta mon.	70 45	70 40
Rendita ungherese nuova	103 65	103 60

BERLINO	14	15
Austriache	104 50	105 50
Lombarde	175 —	176 50
Ferrovie	177 —	178 50
Cambio su Londra (3 mesi)	20 32	20 37 1/2
Rendita italiana	89 —	89 —
Fiorini (fine mese)	87 75	87 50
Azioni Tabacchi	—	—
Obbligazioni Tabacchi	103 —	102 80
Rendita turca	13 90	13 90
Prestito russo	95 75	95 90
Prestito russo orientale	60 60	61 —
Argento per obbligazioni	—	—
Fondi	112 80	113 —

LONDRA	14	15
Cons. inglesi (3p % a vista	—	98 1/16
Rendita ital.	89 1/16	89 3/4
Spagnuole	21 3/4	21 13/16
Turchi	13 7/8	13 15/16
Egiziani	76 3/8	76 1/2
Fiorini austr. (120 fior.)	10 1/4	10 1/4
Argento (71)	52 1/4	52 1/4
Azioni Suez	85	85

RIVISTA FINANZIARIA

Siamo tuttavia, riguatto ai mercati in generale, nello stadio delle buone liberazioni, non escagnate da fatti sorvignendi. Nei primi giorni della settimana scorsa, la speculazione a Parigi volle provare a fare qualche cosa che arleggiasse una ripresa d'affari, sregliarsi un po' quella Borsa e vi fosse nessare la voglia di darsi qualche moto e preparavi così al ma una stasta di risalti per una nuova campagna all'aumento.

L'anno verso certe buoni acquisti; il mese di gennaio tra quali più propizi a questo fine, nulla di presentasse che contrastasse i buoni propositi, sostituissero un insieme di cose tanto lusinghiere, da poter fisare ottime ingrese. Sul campo della pace il solo punto nero era la vertenza turco-greca e la Francia non la si vuole nè considerare con aria o per meglio dir si non vuole parerlo, per dirvi che i buoni uffici della diplomazia europea possono riuscirli ad evitare ogni conflitto. Ma ecco sopravvenire quasi a fiocir a coverare altresì la cosidetta stitica che non si vuole nemo alla Grecia, la proclama per la quale si gettarono all'opposta in una via pericolosa a se ed all'Europa, se l'avvenire trattenuti il diletto di denaro, e sul suo capo la guerra, la spiegazione e la pubblica — tutti la votazione di quella Camera di — ministro di 120 milioni che nessun bisogno d'Europa avrebbe autorizzato, tanto e tanto il credito di quella nazione, tanto è l'universalismo non sol da tutti vinse superarlo l'impresa, alle quale s'avvisga, a meno agli inni avranno per la grande questa della *Minerva vittoriosa*.

Nell'interno le cose si continuano, avranno per esse assenso tale inoltrare da rassicurare gli animi nell'esito finale, e quello di Parigi specialmente abbiamo, nelle facilità tuttate a quella pazza vecchia di Luis- Michel, che la *Comune* almeno, per ora, non avrebbe possibilità di risorgere.

Nulla adunque la politica che potesse impedire la Borsa di Parigi, nè le difficoltà sollevate, ostinatamente persone tali da attraversare il movimento d'affari che si imprendeva posta a confronto di una così stabile e concorde operazione. E voglia a ciò il fato che calcolato tutto il bilancio delle spese generali e locali, la Francia può chiudere quattro milioni di passivo, e come tutto ciò non bastasse, con di si Tesoro più di quello che lo si chiede, potrebbe sollevare tanta passata, gli dodici 170 milioni in più delle previsioni *buget*tarie.

Ma come si disse già ripetutamente, codesto difficoltà non riguardano che le liquidazioni particolari della Borsa, le quali, lasciate appunto da la grande abbondanza del denaro, e da un saggio di speculazione ridotto al più mezzi termini, un abbassano straordinariamente, fatendo in un momento insolubile dei valori.

Figurarsi che si colonia a più di un mezzo la Rendita 5 0/0 francese tenuta in riparto, e chi si a qual somma scende quella degli altri valori! Ecco il perchè alle buone intenzioni non corrispondono i fatti, e come in mezzo ai un complesso di cose abbastanza lusinghiere la Borsa di Parigi stenta a risquisire quall'acorgia e quello slancio che tanto la accostevano pel passato. Ma siamo molto a provvedere agli impegni vecchi, innanzi di pensare, a contrarne altri; ecco tutto.

La Banca d'Inghilterra ha in questi giorni una settimana elevato lo sconto dal 3 al 3 1/2 0/0, e a questa misura è stata conservata, più per un riguardo a quello d'America, dal fatto della liquidazione quindicinale, laboriosissima alla *Stock-Exchange* nella presente stretta, si può augurare fin almeno come si comporteranno i mercati Milani, sempre facilitati sempre nell'aumento, ma poco tratti ad ampliare la sfera delle loro operazioni. Si dice già quanto la Banca di questa risistenza loro, eccetti il fatto che si prepara dall'istituzione del corso forzato, incerto come sono sono a ripresentarsi le circostanze scatingenti che il fatto stesso potrà dar luogo.

Stando alle notizie dei giornali la Commissione che deve riferire sopra questo progetto ha assunto le discussione e il progetto ministeriale è stato votato al unanimità, salvo poche modificazioni.

Ora è a sperare che la Relazione della Commissione non si faccia attendere a lungo, e spedito il progetto alla discussione al completo di questo gran fatto, importa assolutamente che il paese sappia quali saranno le tasse sulle varie specie di ricchezza mobile, onde esso possa, con cognizione di causa, votare o conformarvisi senza sosse.

Il contingente sarà quello che più tranquillizzi che abbiamo luogo durante l'estate scorso, le dolie per sempre la rendita italiana, la quale venne in questi giorni tra il 90 e l'89 90, e solo nel dopo ultimi non pare raggiunti a questi prezzi e discese a 89 70 e da 89 50 a 89 60 circa.

Nei prestiti cattolici si ebbe risposta al Blount il corso di 90 50 e 90 60, e per ultimo 90 50.

Il Rotschild si è uno sul 95 50.

Fra i prestiti non si ebbero variazioni importanti. Le azioni delle Banca Italiana parvero un momento sostenersi e salirono a 2238, ma presto scesero 2231 ed infine a 2225.

La Banca Romana nominale scompre ed in ribasso da 1130 a 1105.

Le Banche Toscane conservarono in giorno a 830 circa sostenuti.

Il Banco di Sconto non ebbe migliorie in negozi e il 0/0 rimase ottimo.

La Banca di Torino stazionaria sul 962 circa.

In questa piazza dopo le festive sospensioni fra la Banca Piemontese e la Banca Subalpina la azioni rispettive si tennero ferme, quelle delle prima a 1170 e quelle 2095; quelle della seconda fra il 385 e il 380.

Il Mobiliare italiano non ebbe migliori le sorti e scellò a stento fra 1'805 e 1'818, cresso ultimo.

Buone furono le transazioni sui valori ferroviari in generale.

Le azioni della Società delle Meridionali tennero ferme a 454; le Obbligazioni a 270 50; i Beni a 541 75.

Le Sarde fecero a 0/0 e Aggiorgne tra il 276 al 277; quelle della sorte B tra il 273 e il 274; le nuove trovarono compratori a 270 50. Le Meridionali Romane fecero tenute a 237 50. Le Palermo-Trapani nominali tra il 279 25 al 279 50, quelli al portatore fecero 267 50. Le Pavie ottennero a 450 nominali. Le azioni ferrovie Romane tenute a 137 e 135 50.

Le Partiti in Londra non ben sostenute a 226 75. Le azioni ferroviarie Romane a 136 in abbastanza attive a 300.

Le azioni Regia Tabacchi a 885 50.

Lungo do sempre il movimento nelle cartelle fondiarie: a Milano ebbero il prezzo di 508; a Napoli 494 50; a Palermo 491; a Torino a 500; a Roma (fatte nuove emissioni) ebbero il minor prezzo pubblo negozio a 495 e quello di 496 50.

Nei valori bassi il sostegno fu solo per le nomi Gas negoziate tra l'807 50 al 1810 e l'810.

Le azioni dell'Acqua Marcia si tennero ferme tra il 1010 e il 1005. Le azioni del Banco di Roma quotate a 505.

Le azioni dell'Acqua Marcia si tennero ferme tra il 1010 e il 1005. Le azioni del Banco di Roma quotate a 505.

Le cedole d'Q qui abbastanza sostenute ebbero il prezzo di 497 e 495.

Svariarati quasi i nomili a con tendenza piuttosto a sostenere: i chèques su Francia e gli assegni tra 1'8102 25 e il 102 47; le Londra a tre mesi da 25 65 a 25 70; l'Oro da 20 45 a 20 50.

RIVISTA COMMERCIALE

Esercizi

Cereali

New-York. — La speculazione nei grani sembra assopita in questo momento, sui mercati di New-York; la differenze che si produssero dall'una borsa all'altra sono infinite. Il primario reso disponibile costa alla stessa guisa; quello a gennaio scorrente ha progredito di 1/2 cent. Quelli a febbraio e marzo sono in ribasso della medesima frazione.

Le farine resta assai cambiamento, sono pure il grasso.

Le spedizioni partite, disponibile da 4. 30 a d. 50 il barile di 196 lib.

Frumento reso disponibile i dell. 12; dello sul arrivo mese 1 dell. 17 3/4; detto a consegnarsi a febbraio il 19 3/4; detto a consegnarsi a marzo 1 21 1/2; il basket di 35 litri.

Granone a 57 cent.

Inghilterra. — I lamenti sugli effetti della temperatura cominciarono a divenir generali sui mercati dei grani inglesi. In molti luoghi si astennero i venti che minacciano forzare i coltivatori a ritire le semigazioni. La cessazione delle piogge e le venute del gelo hanno risalmati gli spiriti.

Gli affari in grano indigeno sono difficili, ma ciò nonostante i prezzi si mantengono assai abbastanza.

Sui frumenti stranieri, la media del ribasso può essere valutata a 6 cent per quarter.

Germania. — I prezzi sono meglio tenuti e la fermezza si fa notare principalmente nelle vaghe.

In Olanda i corsi indebolirono.

Nel Belgio, la tendenza è forse sui prezzi è in valso nelle vaghe.

Francia. — Le farine di speculazione al mercato del Louvre sono ferme su entrambe le qualità.

La marca D conserva il suo prezzo di Franchi 64.

Le farine di consumo restano fisate fra 62 fr. e 67

I grani sono fermi, le vaghe calme e la avena lenta.

Interno

Cereali.

Novara. — Mercato soddisfacentemente provisto di merci, affari al pare consueto ed a prezzi in calma.

Presenti prestiti sulla piazza per ettolitro: Riso mercantile da L. 20 a 22 50; granoturco da 20 15 a 21 35; segale nuova da 15 65 a 16 40; meliga da 12 15 a 12 35; avena (fiorri dasigi) da 8 75 a 9.

Bari. — Nulliti d'affari per mancanza di salaio, rantende, nell'interno, i prezzi han sostenuti dai proprietari, e talmente da non sperare l'esportazione.

Torino. — Nessuna variazione nei prezzi dei grani dell'ultima scorsa; i fini si mantengono sostenuti; la meliga, segale e riso tendono al ribasso; l'avena è abbastanza e gli affari sono limitati al puro consumo giornaliero.

Sul nostro mercato si pattuirono i seguenti prezzi:

Grano da fire 28 a 30 50 al quintale; meliga fire 18 a 20 50; avena fire 20 a 21 50; segala fire 20 50 a 21 50; riso bianco da fire 38 a 41 50 id. nertano da fire 29 75 a 33 (riso e avena fiori dasio).

Cagliari. — Mercato abbondant. Grano in pastita a fire 16 Valt.

Versalli. — I fini affari della scorsa ottava un ostie più animate, ed i prezzi non subirono alcuna variazione.

Anche gli altri generi si mantennero invariati.

Vini.

Torino — La modesta animazione che regna ogli affari in questo mercato è accompagnata dalla stabilità dei prezzi, i quali si tennero nei vecchi limiti da fire 22 a fire 25 l'ettolitro per le qualità ordinarie e da fire 26 a 28 per le fine qualità; fire 46 a 52, in me dio fire 49 l'ettolitro per le seconde qualità.

Si ebbe pure in questa settimana una piccola partita di eccellente vino vecchio, che gli fu pagato a ragione da fire 27 alla lire in di 50 litri; quello che ci piace di constatare si è che questi arrivi di vini vecchi, veramente di lunghissima qualità, possiamo un carattere di regolarità che promette bene per l'avvenire nel nostro mercato, quale luogo di smercio e rifornimento del marsamo in cui è adatto.

Del resto la stabilità dei prezzi che si rimarca da noi, corrisponde alla situazione che si mi stessa in quasi tutti i vitiferi della nostra provincia. Le transazioni pel momento sono limitate, ma i prezzi si mantengono sostenuti.

Questa situazione in lungo di sorprendere se si considera la generale debolezza dei vini di quest'anno. Sembra che la prudenza dovrebbe consigliare ai detentori qualche riduzione di prezzo, onde liberarsi una buona parte dei vini che ingombrano attualmente potendo facilmente guastarsi.

Quelli acquistati abbiamo da Parigi un ribasso sul N. 3; in generale in quest'articolo domina un po'di debolezza la tutte le qualità, e ciò si attribuisce alla scarsezza del consumo.

F. D'ARCAIS, Direttore,
Proprietario Giovanni Gerosa, Gerente.

LA FONDIARIA

Compagnia Italiana d'Assicurazioni
stabilita in Firenze

Ramo Incendio: Capitale 40 milioni di lire in oro.

Ramo Vita: Capitale 25 milioni di lire in oro.

Vedi fra gli avvisi.

MANUALE DI FANTERIA Vedi 4.a pagina

Tipografia dell'Opinione.

Tariffa per le inserzioni ed inserzioni per ogni linea o spazio di linea

Per la quarta pagina . . . . . L. 0,30
Comunicati in quarta pagina . . . » 0,50
Per la terza pagina sotto la firma del Gerente . . » 1,50

Gli annunzi ed inserzioni del Giornale
L'OPINIONE

Si ricevono esclusivamente all'Agenzia d'Annunzi del Giornale **L'Opinione**, Via del Seminario, numero 87 piano terreno **Roma**

LA FONDIARIA
COMPAGNIA ITALIANA DI ASSICURAZIONI
Stabilita in FIRENZE, Via Cavour, 8.

LA FONDIARIA INCENDIO, Capitale 40 Milioni di lire in oro
Assicurazioni contro l'incendio, lo scoppio del gas, del fulmine e degli apparecchi a vapore
Assicurazioni contro l'improduttività degli oggetti colpiti da incendio
Assicurazioni speciali militari
Presidente del Consiglio d'Amministrazione: ***Principe DON TOMMASO CORSINI***
Deputato al Parlamento
Vice-Presidente **Comm. DOMENICO BALDUINI,** Amministratore delegato della Società Generale di Credito Mobiliare Italiano.

LA FONDIARIA VITA Capitale 25 Milioni di lire in oro
Assicurazioni in caso di morte misto e a termine fisso
Partecipazioni degli assicurati agli utili in ragione dell'80 per 0/0
Assicurazioni in caso di vita, rendite vitalizie immediate e rendite vitalizie differite, dotazioni per fanciulle e capitali per adulti
Assicurazioni contro i casi fortuiti di qualsiasi natura che possono colpire la persona
Presidente del Consiglio d'Amministrazione: **Comm. Prof. PIETRO CIPRIANI,** Senatore del Regno
Vice-Presidente: ***DON ANDREA DEI PRINCIPI CORSINI,*** Marchese di Giovagallo.

Agenzie Generali in tutte le principali Città —o— Direttore Generale delle due Compagnie Sig. **Emilio Gallard**
Rappresentanza Generale per Roma ed **Umbria**, Banco **A. CERASI, Via Babuino, 51.**

LA VITA E I COSTUMI DEGLI ANIMALI
di LUIGI FIGUIER

I MAMMIFERI

Con numerose Note ed Aggiunte sulle razze ovine, bovine e cavalline in Italia.

Seconda Edizione

Un volume di 3216 pag. in 8 grande e 2 volumi con 3020 incisioni.

GL'INSETTI

Con aggiunte di M. Lessona, F. Franceschini, G. Gené, P. Cuboni e T. Meyranei. Tutto ciò che riguarda le applicazioni della scienza entomologica (Agricoltura, Farmac. e materia) ed ciò si riferisce all'igiene e alla medicina veter. è qui trattato con ampio sviluppo.

Seconda Edizione

Un volume di 2980 pag. e due volumi con 3194 incisioni.

GLI UCCELLI

Con numerose correzioni dell'Autore e con aggiunte di Paolo Savi sugli uccelli italiani.

Seconda Edizione

Un volume di 2241 pag. in 4 grande e 2 volumi con 2020 incisioni.

I MOLLUSCHI E I ZOOFITI

Con numerose aggiunte e note di M. Lessona e Arturo Issel.

Seconda Edizione

Un volume di 2220 pag. e due volumi con 3017 incisioni.

I RETTILI, GLI ANFIBI E I PESCI

Sono aggiunti, alcuni importanti capitoli del torinese Lessona intorno ai rettili, alla vipera ed al loro veleno, al fascino dei serpenti, ed una bella pagina su Isaia sulla Bresca, di Pietro e Filippo Lussana. Per i pesci, tornato ad operare la Commissione della Fauna Italica del Bonaparte, i lavori del Pavesi, le schiere civili e naturali di Carlo Cattaneo, nonchè libri più antichi, come quello del Redi e del Valliniani, riavanzano i lavori più importanti ed utili, la flora vi si trovano gli articoli originali di alta importanza, nella pesca del tonno in Sardegna, di F. F. Cutrì; la pesca della sogliola nelle paludi presso della Spezzia, di Paolo Savi; la pesca del Cefalo di Ferrara, di Filippo Parona; la pesca del Cefalo Marittimo.

Seconda Edizione

Un volume di 1246 pagine e due colonne con 1161 incisioni.

Ciascuna di questi volumi costa . . . L. 4 — e legato L. 5

NE SI PUÒ FARE UN'ESATTA SE NON SI HANNO AI VARIE RAZZE

Per ciascun volume . . . . . L. 6 — e legato L. 8

L'intero completo in 6 volumi . . L. 24 — e legato L. 30
Libro, nell' edizione di lusso . . . . . e legato L. 40
I 6 volumi legati in due nell'edizione popolare . . . 20
» » » » » » 24

Quest'opera, ora completa, forma il più moderno, il più popolare e il più ricco **libro di zoologia** che mai siasi pubblicato fino ad ora in qualsiasi lingua. Nessun regalo potrà essere più prodotto e più utile di questa alta pubblicazione. Il pregio principale di questo zoologico modello in ogni che i caratteri, i costumi, i rapporti, i danni e i vantaggi degli animali rispetto all'uomo sono esposti con somma chiarezza e dottrina.

Deposito presso l'Agenzia d'Annunzi del Giornale *L'Opinione*, via del Seminario N. 87, Roma.

N. B. — Spedizione tanto in Italia che all'Estero contro vaglia postale; chi desidera l'invio raccomandato aumenti cent. 30.

GUIDA TECNICO-PRATICO del Magnetismo Animale, con formulario di 200 ricette, secondo il Dottore Pietro D'Amico. Terza edizione. Un volume di pagine 90, Bologna 1867 — Prezzo Lire 2, franco di Posta.

Deposito presso l'Agenzia d'Annunzi del giornale *l'Opinione*, via del Seminario, n. 87, Roma.

N. B. — Spedizione tanto in Italia che all'Estero contro vaglia postale; chi desidera l'invio raccomandato aumenta cent. 30.

UNA CITTA' GALLEGGIANTE di Giulio Verne con disegni una fantasiosa della sua peppa.

Terza edizione. Un volume di pagine 152. Milano 1870

Prezzo Lire 1. Franco di posta.

Deposito presso l'Agenzia d'annunzi del giornale l'*Opinione*, via del Seminario, n. 87. Roma.

N.B. — Spedizione tanto in Italia che all'estero contro vaglia postale; chi desidera l'invio raccomandato aumento cent. 30.

IL FAVORITO DELLA REGINA (Stromboli) — Romanzo di **L. Arnoult e V. Pesci**. Un volume di pagine 308, Milano, 1877.

Prezzo Lire UNA franco di posta

Deposito presso l'Agenzia d'Annunzi del giornale *l'Opinione*, via del Seminario N. 87, Roma.

N.B. — Spedizione tanto in Italia che all'estero contro vaglia postale chi desidera l'invio raccomandato aumenti cent. 30.

LE COMETE
MONOGRAFIA
DI
GIOVANNI GELORIA

I. La grande Cometa dell'anno 1826 sovra la Cometa Donati. 2. Il Nucleo e la Chioma delle Comete. 3. La Coda delle Comete. 4. La Luce delle comete. 5. La distanza delle Comete dalla Terra e il loro movimento nello spazio. 6. La superficie e la massa delle Comete. 7. Il movimento di rotazione. 7. Le Comete periodiche. 8. La Cometa di Encke l'Hiver e avvistata 9. La Cometa di Biela e il frazionamento delle Comete. 10. Quel che avvenga della Cometa dopo il passaggio al perielio. Idea di Guglielmo Herschel. 11. Le masse delle Comete. 12. Supposte infinome. delle Comete. 13. Il numero delle Comete. La vita delle Comete 14. Groppi di Oc. mete. *Vendo* vicine alla Terra. 15. Le Comete e la Cometa di Halley. 16. Teoria fisica delle Comete; idee degli antichi. Idee di Seneca nelli. 17 Teorie di Keplero e di Descartes (Cartesio). 18. Teoria di Newton (Newtoniana). 19. Teoria di Newton. 20. Teorie di Hoek, di Hairan e di Euler. 21 Teoria delle forze attrattive e ripulsive. 22. Teoria di Tyndall Un volume di pagine 169 Milano 1873 con 8 tavole litografiche, Lire **3 50**, franco di Posta.

Deposito presso l'Agenzia d'Annunzi del Giornale *l'Opinione*, via del Seminario, N. 87, Roma.

N. B. — Spedizione tanto in Italia che all'estero contro vaglia postale, chi desidera l'invio raccomandato aumenti cent. 30.

MANUALE
PER GLI UFFICIALI DI FANTERIA
DELLE MILIZIE MOBILE, TERRITORIALE E COMUNALE
UTILE
a tutti gli Ufficiali di Fanteria dell'Esercito permanente

Contiene: *a*) L'ordinamento dell'Esercito permanente e delle Milizie mobile e territoriale; — *b*) La circoscrizione militare territoriale del Regno; — *c*) La formazione dell'esercito in guerra e la mobilitazione; — *d*) Il Regolamento di disciplina coi principali allegati; — *e*) Il Regolamento di servizio interno, di piazza e di accerzna in guerra; — *f*) Il Regolamento di disciplina nelle scuole reggimentali e sul tiro (armi trasformate); — *g*) Le disposizioni varie relative allo compotenze ed assegni

colle ultime più recenti aggiunte e varianti.

Un volume di formato tascabile di circa 700 pagine. — Prezzo L. 5.

Indirizzare le domande all'Ammin. della GAZZETTA UFFICIALE *in* Roma, *via della Missione, n. 3-4.*

GLI ABBONAMENTI
per tutti i Giornali politici, letterari, scientifici, artistici e di mode tanto per l'Italia che per l'Estero, si ricevono all'Agenzia d'annunzi del giornale *l'Opinione* via del Seminario, N. 87, Roma, senza aumento di spesa.

QUALUNQUE as di Opere scientifiche, ecclesiastico e pubblicazioni di buona morale, antiche e moderne, tanto italiane che estere, si eseguisce prontamente dall'Agenzia d'annunzi del giornale *l'Opinione*, via del Seminario, n. 87, Roma. Scrivere — franco.

LA LUNA Monografia di **Giovanni Celoria**

La Luna. Il di sotto di volumi che va la librazione della Luna. 3 La luna ancora. 4. L'attrazione della Luna. 5 I moti della Luna. 6 Le montagne della Luna. 7 Varie. Studi osservate sulla superficie lunare. 8 Costituzione della Luna. 9 Influenze lunari. Un volume in 8 con la carta dell'Emisfero lunare visibile della Terra. L. 1.

Deposito presso l'Agenzia d'annunzi del giornale *l'Opinione*, via del Seminario, n. 87, Roma.

N.B. Spedizione tanto in Italia che all'estero contro vaglia postale; chi desidera l'invio raccomandato aumenti Cent. 30.

PROVERBI in azione gli spropositi del popolo, dedicati ai giovani, opera premiata dal II° congresso pedagogico italiano. Grande edizione ampliata e riveduta, una lira. — Deposito presso l'Agenzia d'annunzi del giornale *l'Opinione* via del Seminario, n. 87 Roma. — *N.B.* Spedizione tanto in Italia che all'estero contro vaglia postale, chi desidera l'invio raccomandato aumenti Cent. 30.

ORIGINALITA'
di Londra vivisiti ed invisibili descritte da un originale d'Italia — 1 volume di pagine 128. Napoli 1871. — Prezzo Lire 2, franco di posta.

Deposito presso l'Agenzia del giornale *L'Opinione*, via del Seminario, N. 87, Roma.

N.B. Spedizione tanto in Italia che all'Estero contro vaglia postale; chi desidera l'invio raccomandato aumenti cent. 30.

STORIA POPOLARE DELLA GERMANIA
di **ARNOLDO SCHEFFER**

tradotta e emendata fino al di nostri per **G. Erminio Colombi.** 1 volume di pagine 160, Arezzo 1870. — Prezzo L. 2, franco postale. — Deposito presso l'Agenzia d'annunzi del giornale *L'Opinione*, via del Seminario, N. 87, Roma.

N.B. Spedizione tanto in Italia che all'estero contro vaglia postale; chi desidera l'invio raccomandato aumenti cent. 30.

L'ABBICI
di chi invora per **Edmondo About** 1 volume di pagine 204 Milano 1869. — Prezzo Lire DUE Franco di posta.

Deposito presso l'Agenzia d'Annunzi del giornale *l'Opinione*, via del Seminario, n. 87, Roma.

N.B. — Spedizione tanto in Italia che all'estero contro vaglia postale, chi desidera l'invio raccomandato aumenti cent. 30.

GEOGRAFIA FISICA ad uso della gioventù e degli uomini studiosi di **M. F. Maury** Direttore dell'osservatorio di Washington, autore della geografia fisica del mare delle carte del vento e delle correnti della navigazione.

Seconda edizione Italiana con due lavole litografiche. Un volume di pagine 152 Milano 1872, Prezzo L. 1,50 Franco di posta.

Deposito presso l'Agenzia d'Annunzi del giornale *l'Opinione*, via del Seminario, N. 87. Roma.

N.B. — Spedizione tanto in Italia che all'estero contro vaglia postale, chi desidera l'invio raccomandato aumenti cent. 30.

AVVENTURE DELLA TERRA DEI GORILLA
DI PAOLO DU CHAILLU

Il la descrizione ameno, per giovanili, dei viaggi fatti da quel celebre esploratore ch'è il Du Chaille nella cosi selvaggia dell'Africa. Di sommo interesse sono le descrizioni di cacce e di pesche, della vita dei cacciatori, e dei costumi dei re della selvaggia, il Gorilla. Conclusa libro per più, e dei costumi dei re della selvaggia, il Gorilla. Conclusa libro per

Un elegante volume di 320 pagine con 36 incisioni staccate dal testo.

Lire 4, franco di Posta.

Deposito presso l'Agenzia del Giornale *l'Opinione*, via del Seminario, N. 87, Roma.

N. B. — Spedizione tanto in Italia che all'estero contro vaglia postale, chi desidera l'invio raccomandato aumenti cent. 30.

Società Rubattino
SERVIZIO POSTALE ITALIANO

PARTENZE DA NAPOLI

Per Marsiglia, via Civitavecchia, Livorno, Genova, Nizza e Marsiglia, tutti i mercoledì, facendo scalo a Palermo, Trapani, Porto Empedocle, Girgenti, Sciacca, Porto Empedocle, Trapani, Palermo, Cagliari, Porto Torres, Bastia, Civitavecchia, Livorno, Genova, Nizza e Marsiglia.

Per Messina, via Civitavecchia, Livorno, Genova, Nizza e Marsiglia, tutti i mercoledì, facendo scalo a Palermo, Trapani, Porto Empedocle, Girgenti, Sciacca, Porto Empedocle, Trapani, Palermo, Cagliari, Porto Torres, Bastia, Civitavecchia, Livorno, Genova, Nizza e Marsiglia.

Per Portoferraio ogni mercoledì alle 6 pom. e domenica alle 6 pom. toccando Piombino, Rio, Marina, Cavo, Pianosa, Capraia, Livorno, Genova, Nizza e Marsiglia.

Per Livorno ogni lunedì alle 10 ant., martedì alle 5 1/2 pom. e domenica a mezzogiorno.

Per Genova ogni lunedì alle 10 ant., e martedì alle 5 1/2 pom. toccando Civitavecchia, Livorno, Genova, Nizza e Marsiglia.

Per Cagliari ogni lunedì alle 3 1/2 pom. toccando Terranova, Siniscola, Orosei e Tortolì, e tutti i mercoledì a mezzogiorno.

PARTENZE DA CIVITAVECCHIA

Per Portoferraio ogni mercoledì alle 6 pom. e domenica alle 6 pom. toccando Piombino, Rio, Marina, Cavo, Pianosa, Capraia, Livorno, Genova, Nizza e Marsiglia.

Per Livorno ogni lunedì alle 10 ant., martedì alle 5 1/2 pom. e domenica a mezzogiorno.

Per Genova ogni lunedì alle 10 ant., e martedì alle 5 1/2 pom. toccando Livorno, Genova, Nizza e Marsiglia.

Per Cagliari ogni lunedì alle 3 1/2 pom. toccando Terranova, Siniscola, Orosei e Tortolì, e tutti i mercoledì a mezzogiorno.

PARTENZE DA LIVORNO

Per Napoli ogni martedì a ore 9 pom. e ogni mese a mezzodì.

- Tunisi Malta e Tripoli ogni venerdì e sabbatino, toccando Cagliari.
- Cagliari martedì alle 6 pom., toccando Civitavecchia, ed ogni venerdì a mezzanotte direttamente a tutte le domeniche e mezzanotte, toccando Civitavecchia, Terranova, Siniscola, Orosei e Tortolì.
- Civitavecchia tutti i martedì alle 8 pom. e mezzanotte, e domenica a mezzanotte.
- Portoferraio ogni giovedì alle 7 pom. direttamente, ogni martedì alle 9 di sera toccando Civitavecchia e Maddalena, e tutte le domeniche alle 9 ant. toccando Rio 1.a e Maddalena.
- Bastia ogni domenica alle 5 ant., giovedì alle 9 pom. e martedì alle 7 pom.
- Genova ogni martedì alle 9 pom. mercoledì alle 4 pom. giovedì alle 9 pom. e Sabato ore 1 pom.
- Maddalena tutti martedì alle 12 di sera toccando Civitavecchia e tutte le domeniche alle 9 ant. toccando Bastia.
- Portoferraio tutte le domeniche alle 11 ant.
- D'Arcipelago Toscano (Gorgona, Capraia, Portoferraio, Pianosa e Santo Stefano) tutti i mercoledì alle 8 ant.

Per ulteriori schiarimenti ed imbarco dirigersi:

in GENOVA, alla Direzione — in ROMA, all'ufficio della Società, piazza Montecitorio —

CIVITAVECCHIA, al signor Ernesto De Filippi — in NAPOLI al signor F. Perrot — in LIVORNO, al signor Salvatore Polsi.

GUIDA
per l'applicazione delle leggi sulle pensioni degli impiegati civili, loro vedove ed orfani con la relativa giurisprudenza con prontuario di liquidazione e con *elenco analitico* di tutte le principali casistiche disposizioni dei consigli generali provinciale italiane per Giovanni Terzi Ragioniere, ed avvocato Domenico Mangeaala — Opuscolo di pagine 72. Firenze 1871. — Prezzo Lire 1 franco di Posta.

Deposito presso l'agenzia del Giornale *l'Opinione*, via del Seminario, N. 87. Roma.

N. B. — Spedizione tanto in Italia che all'estero contro vaglia postale, chi desidera l'invio raccomandato aumenti cent. 30.

SUL SACRO LIBRO
detto la sapienza di Salomone saggio storico-critico sugnito da una versione poetica del libro stesso per **Francesco Perez,** 1 volume di pagine 160, Firenze 1871. — Prezzo 2, 50, franco di posta. — Deposito presso l'Agenzia d'annunci del giornale *l'Opinione*, via del Seminario, N. 87, Roma.

N.B. Spedizione tanto in Italia che all'estero contro vaglia postale; chi desidera l'invio raccomandato aumenti cent. 30.

ROMA E IL CATTOLICISMO
per **ROMOLO TOMBESI**

Opuscolo di pagine 72, Firenze 1870. Prezzo Lire UNA Franco di Posta.

Deposito presso l'Agenzia d'Annunci del Giornale *L'Opinione*, via del Seminario N. 87,Roma.

N.B. — Spedizione tanto in Italia che all'Estero contro vaglia postale; chi desidera l'invio raccomandato aumenti cent. 30.

STORIA DI UN BOCCONE DI PANE
Lettere sulla vita dell'uomo e degli animali
PER GIOVANNINO MA

La lampa. La lingua. I denti. Il rotoloscuo. Lo stomaco. Il tubo intestin. le. Il fegato. Il cibo, il cuore. Le arterie. La nutrizione degli organi, Gli organi di relazione. Il cervello e il midollo della vita. La pressione atmosferica. Il movimento del polmoni. Il cuore bambino. L'azione del sangue sugli organi. L'acido carbonico. Alimento di nutrizione. Composizione del sangue. Classificazione degli animali. I mammiferi. Gli uccelli. I rettili. I pesci. Gl'insetti. I crostacei e i molluschi. I vermi e i zoofiti. La nutrizione delle piante.

Opera adottata dalla Commissione universitaria del libri di premio

Sesta edizione Italiana Libro Buo Premio di Posia

2 volumi di pagine 317 Milano 1873.

Deposito presso l'*Agenzia d'Annunzi* del giornale *l'Opinione*, via del Seminario, N. 87, Roma.

NB. Spedizione tanto in Italia che all'estero contro vaglia postale, chi desidera l'invio raccomandato per posta non cent. cop. tanni 30

AVVISI-OMNIBUS
AVVISO DI 25 PAROLE
PER UNA VOLTA CENT. 50 - PER DIECI VOLTE L. 4,
Facoltativi i giorni nelle pubblicazioni

SISTEMA Gratuito Unnici- tario. Istruzioni richiesta e doppio francobollo a parte prezzo Lire 5 sano 40 giorni 15 settimane consecutivi; sull'istruzione tutto dal 27% fin ins.

Lettere e certificati pubblicati in attestano.

Prof. Andrea Brondi-tourpente Pasta — Roma.

ABBASSO LE OPERE PIE! Ristampa e pubblicazione di Storia e Di ritto Canonico.

Vendesi a L. 2, per vol. I°II° tutte Librerie Alessandro Manzoni, 41, a Roma, e dai principali Librai del Regno.

LE MERAVIGLIE del mondo scientifico ed artistico. Un vol. pag. 320 con 147 incisioni. LIRE DUE. — Franco di Posta.

Deposito presso l'Agenzia d'Annunci del giornale *L'Opinione*, via del Seminario, n. 87, Roma.

LE MERAVIGLIE del mondo inorganico. Un volume pag. 320 con 147 incisioni. LIRE DUE. — Franco di Posta.

Deposito presso l'Agenzia d'annunci del giornale *L'Opinione*, via del Seminario, n. 87, Roma.

LE MERAVIGLIE dell'Atmosfera, opera completa sulla prima scoperta dei più accreditati scienziati moderni, per cura di F. Fl. QUE di Livorno.

Un vol. di 300 pag. con 30 incisioni. LIRE DUE. — Franco di Posta.

Deposito presso l'Agenzia d'annunci del giornale *L'Opinione*, via del Seminario, n. 87, Roma.

LA CAMICIA non-traspirazione della famiglia nella camera ed altri discorsi e lavori del prof. **Carlo Puglia**, opera ricca di preziosi principalissimi alla famiglia ed agli istituti d'educazione femminili. Un vol. di 463 pagine con 30 inc., seconda edizione L. 1 50, franco di posta.

Deposito presso l'Agenzia d'annunci del giornale *L'Opinione*, via del Seminario, N. 87, Roma.

N.B. Spedizione tanto in Italia che all'Estero contro vaglia postale, chi desidera l'invio raccomandato aumenti cent. 30.

L'AGENZIA d'annunci del giornale *L'Opinione*, via del Seminario, N. 87, Roma, segnisce qualunque ordine di pubblicità a pagamento per tutti i giornali d'Italia e dell'Estero presentando speciali vantaggi alle ditte e case di commercio che si rivolgono a lui.

IL PRIMO PASSO
alla scienza principali di scienze italiche e naturali opera destinata agli istituti elementari d'Italia, scritta appositamente per il R. economato di S. Anna in Roma.

Da **Gustavo Milani** autore del corso di fisica e meteorologia con 358 incisioni 1 volume di pagine 616. Milano 1873.

Prezzo Lire 5 franco di posta

Deposito presso l'Agenzia del Giornale *L'Opinione*, via del Seminario N. 87. Roma.

N.B. — Spedizione tanto in Italia che all'Estero contro vaglia postale; chi desidera l'invio raccomandato aumenti cent. 30.

SULLA LEGGE
della predestinazione del conte **Paolo Lioy** un volume di pagine 232. Milano 1872. Prezzo Lire 5 Franco di posta.

Deposito presso l'Agenzia d'Annunci del giornale l'*Opinione*, via del Seminario, N. 87, Roma.

N.B. — Spedizione tanto in Italia che all'estero contro vaglia postale, chi desidera l'invio raccomandato aumenti cent. 30.

ARITMETICA
del **NONNO** storia di due poveri ragazzini ti di uno servetta da **Giovanni Meoli** autore della storia di un bocconc di pane e dei servitori dello stomaco. Traduzione di A. PANIZZA, nella IX edizione Francese fatta col consenso dell'autore.

Seconda edizione un volume di pagine 136 Milano 1875.

Prezzo Lire UNA Franco di posta

Deposito presso l'Agenzia d'Annunci del Giornale *l'Opinione*, via del Seminario, N. 87, Roma

N.B. — Spedizione tanto in Italia che all'estero contro vaglia postale, chi desidera l'invio raccomandato aumenti cent. 30.

FRA UNA COPIA E L'ALTRA
malinconie di **Pelasgius e Scarabocchius** 1 volume di pagine 256 Roma 1870 Prezzo Lire 2,50 franco di posta.

Deposito presso l'Agenzia d'Annunci del giornale *l'Opinione*, via del Seminario, N. 87, Roma.

N.B. — Spedizione tanto in Italia che all'estero contro vaglia postal., chi desidera l'invio raccomandato, aumenti cent. 30.

I SERVITORI DELLO STOMACO
di GIOVANNI MACÉ
per far seguito alla Storia di un Boccone di Pane.

Le cose. La vita delle cose. La midolla. Le articolazioni. La vellona vestale le. La testa ed il petto. Le braccia e le gambe. I muscoli. Le pompe e i movimenti. L'elettricità. I servi e la mimica degli istinti. Il cervello. L'elettricità animale. I movimenti volontari. Il cervello. Il sonno. Il sonno. I gentiluomini bricolatori. Il gran dicapitato, un volume di pagine 280 Milano 1871.

Seconda edizione. Lire DUE. Franco di Posta.

Deposito presso l'Agenzia d'annunci del giornale *l'Opinione*, via del Seminario, n. 87, Roma.

NB. Spedizione tanto in Italia che all'estero contro vaglia postale, chi desidera l'invio raccomandato per Posta aumenti cent. 30.